

Commissione Paritetica Docenti Studenti
Relazione annuale
Anno accademico 2015-2016
“Versione definitiva”

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Anna Attias	(Docente)
Paola Campana	(Docente)
Felice Roberto Pizzuti	(Docente Presidente)
Vincenzo D’Amato	(Studente)
Stefano Gullotta	(Studente)
Bruno Montesano	(Studente)

Hanno collaborato ai lavori della Commissione:

Luigi Basilici	(Ufficio di Presidenza)
Antonio Grande	(Dipartimento MEMOTEF))
Hermes Setti	(Manager didattico)



INDICE

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE
 - 1.1. Introduzione
 - 1.1.1 La nuova Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività
 - 1.1.2 I Corsi di Studio e la loro aggregazione in Aree
 - 1.2. Sintesi della Relazione a livello di Facoltà e delle sue tre Aree
 - 1.2.1 Le competenze fornite dai CdS in relazione alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale
 - 1.2.2 Coerenza tra le attività e gli obiettivi formativi programmati
 - 1.2.3 Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza in relazione agli obiettivi di apprendimento
 - 1.2.4 Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti
 - 1.2.5 Completezza ed efficacia del Riesame
 - 1.2.6 I questionari sulla soddisfazione degli studenti
 - 1.2.7 Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS
2. PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI
 - 2.1 CdS «Scienze aziendali» (sede di Roma)
 - 2.2 CdS «Scienze economiche» (sede di Roma)
 - 2.3 CdS «Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)
 - 2.4 CdS in «Economia Aziendale» (sede di Roma)
 - 2.5 CdS «Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management» (sede di Roma)



- 2.6 CdS «Management delle Imprese» (sede di Roma)
- 2.7 CdS «Tecnologia e Gestione dell'innovazione» (sede di Roma)
- 2.8 CdS in «Economia Finanza e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)
- 2.9 CdS in «Turismo e gestione delle Risorse ambientali» (sede di Roma)
- 2.10 CdS in «Economia Politica» (sede di Roma)
- 2.11 CdS in «Finanza e assicurazioni» (sede di Roma)
- 2.12 Le principali criticità di ciascun CdS

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1 Introduzione

1.1.1 La nuova Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

La nuova Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Economia - composta dai docenti Anna Attias, Paola Campana, Felice Roberto Pizzuti e dagli studenti Vincenzo D'Amato, Stefano Gullotta, Bruno Montesano, si è insediata il 28.6.2016.

L'attività della Commissione, fin dal suo insediamento, è assistita dal Manager didattico Hermes Setti. Successivamente, ai fini della redazione della Relazione annuale, la Commissione ha usufruito della preziosa collaborazione di Luigi Basilici (Ufficio di Presidenza) e di Antonio Grande (Dipartimento MEMOTEF). A tutti loro va il sentito ringraziamento della Commissione.

La mole, l'importanza e la delicatezza dei compiti richiesti alla Commissione, la concentrazione temporale del loro svolgimento (le nuove "linee guida" sono giunte il 4 novembre, rimanendo fissata al 20 dicembre la scadenza di presentazione della "Bozza definitiva" della Relazione) e l'assenza di una struttura di supporto stabilmente dedicata, sono circostanze che hanno condizionato il lavoro dei componenti effettivamente operativi del Gruppo di lavoro.

A quest'ultimo riguardo va tenuto presente che circa cinque mesi dopo l'insediamento della Commissione, il suo componente lo studente Vincenzo D'Amato ha giustificato le sue assenze, alle riunioni già svolte e a quelle successive, comunicando che, dopo essersi laureato alla

triennale nel mese di luglio, non si sarebbe iscritto al corso magistrale e, dunque, era da considerarsi decaduto.

Lo studente Stefano Gullotta ha invece partecipato ad una sola riunione e non ha dato altri contributi ai lavori della Commissione.

Complessivamente, la partecipazione della componente studentesca, pur essendo stata stimolata, nell'insieme è stata carente, inficiando la caratteristica di pariteticità della Commissione.

La Commissione, anche in relazione ai tempi dettati dalle circostanze esterne, ha svolto i propri lavori nelle riunioni collegiali tenutesi nei giorni: 28.6, 14.7, 12.9, 8.11, 15.11, 16.11, 23.11, 24.11, 2.12, 5.12, 16.12, e in riunioni di sottogruppi intermedie a quelle collegiali.

Il testo finale della presente "Bozza definitiva" è stata approvata nella riunione finale del 16.12. Le ore di riunione collegiale della Commissione sono state approssimativamente 40. A queste, naturalmente, vanno aggiunte le ore di lavoro, molto più numerose, spese nei sottogruppi e quelle svolte individualmente dai componenti e dai collaboratori della Commissione.

1.1.2 I Corsi di Studio e la loro aggregazione in Aree

L'attività didattica svolta nella facoltà di Economia cui si fa riferimento in questa Relazione comprende undici corsi di studio (vedi Tab. 1), di cui due nella sede di Latina (un triennale e un magistrale) e nove nella sede di Roma (due triennali e sette magistrali). Nella presente Relazione, in particolare nella parte prima, a fini d'analisi e comparazione di sintesi, gli undici corsi sono aggregati in tre Aree: i due CdS operanti a Latina, i sei CdS operanti a Roma nell'area Aziendale e i tre CdS operanti a Roma nell'area Economica.

TABELLA 1 : I Corsi di Studio operanti nella Facoltà di Economia

Elenco degli 11 CdS, precisando per ciascuno la sede e il livello (triennale/biennale), distinguendo le tre aree Latina, Aziendale, Economica

Corso di Studi	Sede	Livello	Area
MANAGEMENT E DIRITTO D'IMPRESA (LATINA)	Latina	Triennale	Latina
SCIENZE AZIENDALI	Roma	Triennale	Aziendale
SCIENZE ECONOMICHE	Roma	Triennale	Economica
ECONOMIA AZIENDALE	Roma	Magistrale	Aziendale
ECONOMIA POLITICA	Roma	Magistrale	Economica
ECONOMIA, FINANZA E DIRITTO D'IMPRESA (LATINA)	Latina	Magistrale	Latina
FINANZA E ASSICURAZIONI	Roma	Magistrale	Aziendale
INTERMEDIARI, FINANZA INTERNAZIONALE E RISK MANAGEMENT	Roma	Magistrale	Aziendale
MANAGEMENT DELLE IMPRESE	Roma	Magistrale	Aziendale
TECNOLOGIE E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE	Roma	Magistrale	Aziendale
TURISMO E GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI	Roma	Magistrale	Economica

1.2 Sintesi della Relazione con riferimento all'intera Facoltà e alle sue tre Aree

1.2.1 Le competenze fornite dai CdS in relazione alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale

I tre corsi di laurea triennali presenti nella facoltà di Economia, pur essendo distinti tra quello in area economica operante nella sede di Roma e quelli in area aziendale operanti nelle sedi di Latina e di Roma, sono accomunati dall'offrire una formazione multidisciplinare finalizzata a comprendere il funzionamento dei sistemi economici nazionali e internazionali, delle moderne organizzazioni imprenditoriali e dei sistemi finanziari, nonché le connotazioni principali del contesto ambientale di riferimento. I laureati giunti al termine del percorso formativo, pur con le diversità connesse al maggior approfondimento riservato dai differenti CdS alla formazione economica e a quella aziendale, acquisiscono competenze macro e micro economiche relative a sistemi chiusi e aperti alle relazioni internazionali, sono formati per poter svolgere attività manageriali, di consulenza e imprenditoriali, nell'ambito di organizzazioni private, pubbliche e del terzo settore, che operano nei mercati reali e finanziari. I laureati nella facoltà di Economia possono esercitare anche attività nelle libere professioni dell'area economica, tributaria, giuridica e attuariale.

Tutti i corsi di laurea triennali, dopo i primi tre trimestri di formazione comune, prevedono percorsi didattico-formativi differenziati, che hanno lo scopo di creare competenze specifiche e, nel contempo, di valorizzare le attitudini e le preferenze scientifico-culturali di ciascuno studente nell'ottica di una scelta lavorativa futura consapevole.

La formazione generale e specifica che i corsi di studio triennali e magistrali offrono risulta ancora attuale rispetto alle prospettive occupazionali. Le competenze dei laureati in Economia (triennale e magistrale) sembrano poter corrispondere alle esigenze produttive per le quali sono formati. La pluralità di sbocchi lavorativi favorisce la loro occupazione.

Secondo i dati dell'indagine 2015 svolta da Almalaurea, la quota di laureati ai corsi magistrali di Economia nel 2012 che nel 2015 lavoravano o avevano lavorato nel precedente triennio erano pari al 93% e la quota di quei laureati che se potessero tornare indietro dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea è del 76%.

Anche se l'esigenza è sentita in misura diversa nei differenti CdS delle tre aree, specialmente tra quelli triennali e quelli magistrali, si avverte comunque la necessità di una verifica con gli operatori economici (enti pubblici, aziende private, ordini professionali, associazioni, ecc), della corrispondenza tra i piani di studi e le esigenze del mondo produttivo. A tal fine, è auspicabile l'apertura formalizzata di un tavolo di lavoro stabile cui partecipino, insieme agli organi collegiali universitari, i rappresentanti del mondo del lavoro e delle amministrazioni territoriali. In effetti, in passato, la Facoltà ha svolto una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso volto al miglioramento dell'offerta formativa. Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo e il loro collegamento con l'offerta formativa sono giudicate valide e attuali. Sono però possibili e

auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo e culturale in grado di produrre ulteriori informazioni utili e un maggior spettro di competenze.

Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è in linea di massima adeguato; vi è però la necessità di rinnovare la consultazione, avendo riguardo alle mutate prospettive determinate dalla grande crisi iniziata nel 2008, anno in cui si svolsero le ultime consultazioni istituzionali con gli operatori economici.

1.2.2 La coerenza tra le attività e gli obiettivi formativi programmati

Le informazioni riportate nelle schede Sua dei CdS risultano abbastanza dettagliate e complete. Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicarle) individuati dai CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).

La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico è sufficientemente completa.

Le attività formative programmate nei corsi triennali mostrano di far acquisire agli studenti le metodologie di studio specifiche e il bagaglio di conoscenze necessari per intraprendere anche eventuali studi successivi con un buon grado di autonomia, affinando abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Nei corsi triennali, dopo un periodo iniziale (3 semestri) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base negli ambiti, economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico, ciascun corso di laurea prevede percorsi formativi differenziati, per affrontare specifici aspetti.

Il corso dell'area economica propone, con possibilità di scelta dello studente, moduli didattici orientati ad approfondire aspetti più specifici, e prevede anche attività formative pratiche e di laboratorio. La preparazione professionale è quindi orientata a formare un laureato che possieda le capacità necessarie per analizzare la situazione economica, collaborare alle decisioni, predisporre i conseguenti assetti operativi e gestire le scelte produttive. E' prevista l'articolazione del corso in appositi curricula per fornire una preparazione specifica.

Anche i corsi dell'area aziendale, dopo la formazione comune, prevedono percorsi formativi differenziati, per affrontare specifici aspetti della direzione, gestione e amministrazione aziendale, di particolari tipologie di imprese e dell'intermediazione finanziaria, anche nell'ambito dei temi e principi della sostenibilità. In coerenza con gli obiettivi formativi, i corsi di laurea si articolano, pertanto, in diversi curricula tesi a valorizzare le attitudini e le preferenze scientifico-culturali di ciascuno studente

Tutti i corsi triennali si chiudo con una prova finale che consiste nella predisposizione e nella discussione di un elaborato, preparato con l'ausilio di uno o più docenti, avente a oggetto



l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel triennio, in diretto collegamento con uno o più dei moduli del percorso, tendenzialmente in un'ottica interdisciplinare.

Rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e all'eventuale conseguente richiesta, di modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento, nei corsi triennali si può segnalare, almeno rispetto agli insegnamenti non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.

Questa necessità è, mediamente, meno avvertita per i corsi magistrali, per i quali appaiono meno necessari interventi tesi a favorire la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e non si richiedono, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.

Dalla rilevazione della soddisfazione degli studenti del CdS magistrale di area economica emergono tuttavia elementi anche critici sulla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. In particolare, il suggerimento di fornire più conoscenze di base, potrebbe indicare che lo studente non ritenga pienamente soddisfacente il bagaglio di strumenti idonei ad apprendere i contenuti formativi. A tale riguardo, il CdS è intervenuto somministrando agli iscritti al I anno un questionario di verifica delle competenze focalizzato sulle discipline quantitative in modo da poter calibrare le attività didattiche. Il CdS ha inoltre indirizzato i propri iscritti a frequentare corsi propedeutici in matematica, probabilità e statistica.

Anche i corsi magistrali prevedono diversi curricula, in alcuni casi in lingua inglese, in altri con il titolo riconosciuto da una seconda università. Essi concludono con la preparazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti, avente a oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica e tirocini, di problematiche affrontate nel percorso formativo.

1.2.3 Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza in relazione agli obiettivi di apprendimento

Nel complesso dei CdS, così come emerge dalle schede Sua, le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano mediamente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tuttavia, va segnalato che spesso - non sempre - manca un'indicazione dettagliata dei programmi di ciascun docente, se non tramite il rinvio al sito del singolo docente, e talvolta il link di riferimento non è effettivo.

Quando un corso di insegnamento è canalizzato, l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi sono verificabili solo confrontando le informazioni contenute nelle pagine dei singoli docenti e spesso, i programmi dei diversi canali non sono omogenei.

Se il materiale didattico reso disponibile sia corrispondente al programma del corso di insegnamento e se sia coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in

CFU, sono aspetti che non è sempre possibile desumere dalle schede SUA che, a riguardo, sono carenti. Tuttavia, le valutazioni espresse su questi aspetti da parte degli studenti, desunte dai questionari Opis, sono generalmente interpretabili come positive, anche se non mancano diversità tra i vari CdS. Peraltro, in alcuni di essi, in presenza del suggerimento degli studenti di diminuire il carico didattico, si registra la conferma della sua adeguatezza espressa dai docenti. Va invece segnalata la valutazione positiva dei CdS rispetto alla richiesta degli studenti di una migliore disponibilità del materiale didattico

Anche l'adeguatezza del carico didattico dei docenti - tenendo conto delle loro qualifiche (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza - rapportata agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, non risulta in modo evidente dalle Schede SUA dei CdS. Tuttavia una valutazione complessiva desunta anche dalle altre fonti disponibili consente di formulare un giudizio positivo.

L'adeguatezza delle infrastrutture - come laboratori, aule, attrezzature - in genere è garantita; alcune difficoltà vengono segnalate per i collegamenti informatici tramite wi-fi che - tra l'altro - dovrebbe rendere possibile l'accesso alle informazioni presenti nelle pagine del portale di ateneo.

Per le opinioni dettagliate degli studenti desumibili dai questionari Opis si rimanda comunque al successivo paragrafo 1.2.6 della presente relazione.

1.2.4 Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti

Le valutazioni delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nelle schede Sua dei Cds risultano comprese tra "Sufficiente" e "Ottimo"

Dalle schede SUA dei CdS si evincono valutazioni generalmente positive sulla validità della relazione esistente tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (*prove in itinere, finali, esami orali*).

Indicazioni più dettagliate sui metodi di accertamento sono fruibili dagli studenti accedendo al sito di ciascun docente; tuttavia, non sempre le informazioni presenti nei siti dei docenti risultano esaustive.

La conoscenza e la capacità di comprensione degli studenti sono sviluppate attraverso la formazione in aula, esercitazioni anche in ambienti informatici, business game e lavori di gruppo. L'utilizzo di lavori di gruppo e di strumenti multimediali permettono, inoltre, allo studente di affinare le abilità comunicative, che vengono valutate dai singoli docenti durante l'attività didattica ed in sede di esame.

Il rapporto (promossi + idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli di tutti i CdS della Facoltà pari al 66%. (Tab. 2). I valori medi di ciascun CdS oscillano dal minimo del 61% al massimo dell'88%. I valori medi registrati nelle tre Aree sono abbastanza omogenei (oscillano dal 64% al 67%). Il numero di moduli che hanno avuto un indice di promossi inferiore al 30% (meno della metà del valore medio di Facoltà), convenzionalmente chiamati "difficili", rapportato al totale dei moduli

di ciascun CdS, oscilla dal minimo dello 0% al massimo del 15%. L'analoga quota riferita al numero di moduli con indice di promossi superiore al 90%, convenzionalmente chiamati "facili", oscilla dal minimo del 34% al massimo del 67%.

La media dei voti d'esame per l'intera Facoltà è 24,8%, con un'oscillazione tra il 23,3% e il massimo del 27,8%. Nelle tre Aree i valori sono molto simili, oscillando dal 24,6 al 25,0.

TABELLA 2. INDICATORI ESAMI

TITOLO	CORSO DI STUDI - AREE - FACOLTA'	Voto medio	Indice promossi	Moduli "difficili"	Moduli "facili"
Triennale	Management e diritto d'impresa (latina)	23,76	64%	6,85%	38,36%
Triennale	Scienze aziendali	23,31	64%	9,42%	34,55%
Triennale	Scienze economiche	24,41	61%	15,38%	35,38%
Magistrale	Economia aziendale	27,11	70%	5,56%	52,78%
Magistrale	Economia politica	26,37	68%	6,12%	61,22%
Magistrale	Economia, finanza e diritto d'impresa (latina)	27,84	79%	0,00%	62,50%
Magistrale	Finanza e assicurazioni	27,20	56%	8,00%	24,00%
Magistrale	Intermediari, finanza internazionale e risk management	27,68	73%	5,00%	32,50%
Magistrale	Management delle imprese	27,05	76%	0,00%	57,69%
Magistrale	Tecnologie e gestione dell'innovazione	27,78	83%	2,86%	60,00%
Magistrale	Turismo e gestione delle risorse ambientali	27,85	89%	0,00%	66,67%
	Latina	24,70	67%	4,42%	46,90%
	Area economica	25,04	64%	11,39%	44,55%
	Area aziendale	24,81	67%	6,56%	40,68%
	Facolta	24,82	66%	7,66%	43,06%

1.2.5 Completezza ed efficacia del Riesame

Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati degli esami e agli esiti occupazionali emerge che i Rapporti del riesame redatti dai CdS sono completi e ben strutturati;

Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese o da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento.

L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate. Dall'azione di controllo risulta che i CdS abbiano effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze emerse nelle valutazioni degli studenti.

Gli interventi messi in atto hanno prodotto molteplici risultati ben verificabili, anche a seguito della formalizzazione di ruoli e responsabilità che ha portato alla identificazione di un Manager didattico di Facoltà e di un referente didattico in ciascun Dipartimento.

In ciascun CdS si segnalano iniziative specifiche quali:

- l'istituzione di questionari per acquisire informazioni utili al futuro professionale dei laureandi;
- accordi in collaborazione con Job soul e con lo sportello provinciale del lavoro. o direttamente con ordini professionali - come quello dei Commercialisti e Revisori della Provincia di Latina - per favorire, tramite tirocini, l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- la creazione di un gruppo sui social-Network LinkedIn "Alumni Aziend" con l'obiettivo di seguire le carriere dei laureati, e monitorare i risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro degli studenti;
- azioni di *placement* attraverso la partecipazione ad incontri con l'intervento di grandi personalità nel mondo delle imprese e delle istituzioni
- organizzazione di cicli di seminari su problematiche specifiche con testimonial aziendali e con esperti.

Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate nei singoli Rapporti di riesame.

1.2.6 I questionari sulla soddisfazione degli studenti

Il numero dei questionari tesi ad accertare la valutazione della didattica compilati dagli studenti è stato pari, per l'intera facoltà, al 67% di quelli potenziali (stimati tenendo conto degli iscritti e degli esami previsti per ciascun anno dei corsi di laurea) (vedi Tab 3, colonna 2).

Questo indicatore di risposta ai questionari oscilla dal minimo del 42% al massimo dell'80% tra gli 11 CdS e tra il 65% e il 75% tra le tre aree.

Tabella 3. Indicatori dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti

1	2	3	4	5	6	7
		Studenti Frequentanti			Studenti Non Frequentanti	
CdS	Risposta	Didattica	Docenti	Studenti	Didattica	Studenti
Latina	65%	86%	87%	88%	80%	82%
Aziendali	66%	83%	88%	86%	72%	77%
Economici	75%	81%	88%	85%	76%	79%
Facoltà	67%	83%	88%	86%	74%	78%

Accorpando le risposte alle domande del questionario che chiedono una valutazione dell'adeguatezza del carico di studio (dom. 3) e del materiale didattico (dom. 4), gli studenti frequentanti di tutti i CdS della Facoltà hanno risposto in modo complessivamente positivo (più sì che no; decisamente sì) in misura dell'83% (colonna 3). La rimanente parte si è espressa in modo complessivamente negativo (decisamente no; più no che sì).



Aggregando le risposte alle domande del questionario tese a valutare il comportamento dei docenti (dalla 5° alla 11° domanda) gli studenti frequentanti hanno risposto in modo complessivamente positivo in misura del 88% (colonna 4)

Associando le risposte alle domande tese a valutare l'interesse e la soddisfazione degli studenti per il singolo insegnamento (domande 12 + 13), gli studenti frequentanti hanno risposto in modo complessivamente positivo in misura dell'86% (colonna 5)

I dati riportati nelle colonne 6 e 7 indicano le quote delle risposte complessivamente positive sui rispettivi totali date dagli studenti non frequentanti. Per l'intera Facoltà, esse sono pari al 74% per l'insieme delle domande sull'adeguatezza del carico di studio e del materiale didattico (domande 17 + 18) e sono pari al 78% per le domande sul comportamento dei docenti (domande 19 + 20). Come si evince dalla lettura della tabella, i dati delle tre aree non si allontanano molto da quello della facoltà

Per quanto riguarda i suggerimenti dati dagli studenti, considerando quelli frequentanti dell'intera Facoltà, al primo posto si colloca "Inserire prove d'esame intermedie", con il 26,2%, seguito da "Alleggerire il carico didattico complessivo" (15,5%). Agli ultimi posti ci sono invece "Attivare insegnamenti serali" (2,5%) e "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" appaiato con "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" al 5,2-5,3%. Per gli studenti non frequentanti sia i due suggerimenti più frequenti che i tre che lo sono meno sono gli stessi degli studenti frequentanti.

L'analisi dei questionari suscita alcune considerazioni.

La valutazione degli studenti sulla didattica è, o dovrebbe essere, un punto di riferimento importante per l'attività dei Corsi di studio e della Facoltà; di ciò dovrebbero essere tutti maggiormente consapevoli, sia i docenti che gli studenti. La comunicazione a riguardo tra i primi e i secondi dovrebbe essere più sistematica ed efficace. E' necessario spiegare al corpo studentesco che le OPIS sono uno strumento volto al miglioramento della didattica e che pertanto vanno compilati ragionandovi e rispondendo in maniera coerente e non frettolosa. Ad esempio, attualmente c'è la percezione, non quantificabile, che gli studenti e le studentesse frequentanti rispondano ai questionari per non frequentanti perché composti da un minor numero di domande.

La struttura del questionario con domande e risposte multiple predisposte, se da un lato è giustificata da esigenze pratiche di elaborazione delle informazioni, d'altro lato pregiudica valutazioni più dettagliate che, a maggior ragione, dovrebbero trovare spazio in altri momenti di confronto sulla didattica.

I suggerimenti degli studenti si prestano a valutazioni anche discordanti.

La combinazione tra le due richieste largamente prevalenti- aumentare le prove d'esame intermedie e ridurre il carico didattico complessivo, unitamente al fatto che tra i suggerimenti meno frequenti ci sia l'eliminazione nei programmi di parti già trattate in altri insegnamenti, potrebbe indurre a considerazioni preoccupanti su come una larga parte degli studenti si rapporta ad un'esperienza formativa che è estremamente rilevante sia per la loro intera vita



successiva (lavorativa e non) sia per le aspettative che su di essi necessariamente ripone la società. D'altra parte, va valutato se da queste risposte non emerga una insofferenza che andrebbe meglio approfondita circa l'organizzazione della didattica e le difficoltà derivanti dalla preparazione con la quale gli studenti arrivano all'università. E' interessante notare che questa richiesta non riguarda solamente i corsi di triennali, ma anche quelli di magistrale. Pertanto bisogna migliorare il coordinamento con i corsi triennali. In ogni caso, andrebbero potenziati e meglio organizzati i corsi di recupero, d'integrazione e di tutoraggio e ampliati gli spazi di confronto tra gli studenti e i CdS, evitando polarizzazioni d'interesse sulle problematiche di singoli moduli d'esame che pure dovrebbero trovare soluzioni specifiche.

Una riflessione più strutturata sui programmi dei CdS dovrebbe basarsi su una maggiore mole d'informazioni, su valutazioni sociali, culturali ed economiche anche esterne all'università e sul coinvolgimento organico delle parti sociali produttive.

1.2.7 Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS

Le informazioni sono per lo più chiare e talvolta anche puntuali; tuttavia nella redazione della scheda Sua-Cds spesso si avverte l'esigenza di una loro maggiore completezza, specialmente per quanto riguarda i dati statistici.

Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono generalmente fruibili e intellegibili a uno studente. Gran parte di esse sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo, Il *link* per le matricole risulta individuabile nell'*home page* e la pagina è di semplice consultazione.

Difficoltà maggiori si riscontrano nell'accesso alle informazioni presenti nei siti dei docenti che non sempre sono aggiornati.

Si segnala, in generale, la necessità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, e si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitarli a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi e materiale didattico.

2. PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1 CdS «Scienze aziendali» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE (L-18)

Corso di laurea triennale in: «Scienze aziendali» (sede di Roma)

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDE Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Il corso di laurea triennale in “Scienze aziendali” garantisce una formazione multidisciplinare finalizzata a comprendere il funzionamento delle moderne organizzazioni imprenditoriali e dei sistemi finanziari, nonché le connotazioni principali del contesto ambientale di riferimento. Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di svolgere attività manageriali, di consulenza, imprenditoriali, nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche, che operano nei mercati reali e finanziari. Si può dunque affermare che il corso stesso prepara a varie professionalità. Se ne riportano alcune, desunte dalla scheda SUA 2015/2016, che fanno riferimento alle codifiche ISTAT: Contabili, Economi e tesorieri, Amministratore di stabili e condomini, Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, Agenti assicurativi, Tecnici della vendita e della distribuzione, Tecnici del marketing.</p> <p>Le funzioni e competenze che il corso di studio propone</p>	<p>Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro e una nuova consultazione istituzionale delle parti sociali (enti, aziende), al fine di verificare l'opportunità di apportare qualche integrazione o modifica al piano di studi. Sono quasi 9 anni che questo non avviene (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008) e quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile. Nell'ottica poi dell'esame di Stato per l'accesso alla libera professione sarebbe opportuno un confronto diretto anche con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.</p>



(descritte nel RAD/Sua-CdS) risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali. In particolare, risulta che le possibilità di sbocco professionale sono piuttosto ampie: potranno essere inseriti, infatti, nelle diverse funzioni aziendali di organizzazioni pubbliche e private operanti nei mercati reali e finanziari e in società di consulenza. Al contempo, per coloro che avvertano una vocazione lavorativa più autonoma e imprenditoriale, potranno avviare iniziative d'impresa nonché, previo tirocinio ed esame di Stato, esercitare la libera professione di esperto contabile, come regolamentato dal D. Lgs. 28 giugno 2005 n. 139, dal DM 7 agosto 2009 n. 143 e da apposita Convenzione Quadro tra MIUR e CNDEC del 15 ottobre 2010.

Va detto che il corso di laurea, dopo i primi tre trimestri di formazione di base, prevede percorsi didattico-formativi differenziati, che hanno lo scopo di formare competenze specifiche e caratterizzanti e nel contempo valorizzare le attitudini e le preferenze scientifico-culturali di ciascuno studente nell'ottica di una scelta lavorativa futura consapevole.

Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA. E' possibile poi reperire

		<p>ulteriori riflessioni in merito alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, nella seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA attinente i tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS risultano abbastanza dettagliate e complete. Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicarle) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2). La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico - offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) - è sufficientemente completa. Le attività formative programmate consentono dunque di acquisire metodologie di studio specifiche e un bagaglio di conoscenze indispensabile per intraprendere eventuali studi successivi con un alto grado di autonomia, affinando abilità comunicative e una maggiormente raffinata capacità di apprendimento.</p>	<p>Potrebbe segnalarsi, almeno rispetto agli insegnamenti non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'eventuale ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di approfondimenti con un ulteriore titolo di studio.</p>

Dopo un periodo iniziale (3 semestri) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base negli ambiti aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico, il corso di laurea prevede percorsi formativi differenziati, per affrontare specifici aspetti della direzione, gestione e amministrazione aziendale, di particolari tipologie di imprese e dell'intermediazione finanziaria, anche nell'ambito dei temi e principi della sostenibilità. In coerenza con gli obiettivi formativi, il corso di laurea si articola, pertanto, in percorsi didattico/formativi per valorizzare le attitudini e le preferenze scientifico-culturali di ciascuno studente. Il corso si chiude con una prova finale che consiste nella predisposizione e nella discussione di un elaborato, preparato con l'ausilio di uno o più docenti, avente a oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel triennio, in diretto collegamento con uno o più dei moduli del percorso, tendenzialmente in un'ottica interdisciplinare. Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA. E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni di enti e imprese

		con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare nella seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA attinente i tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.	
C	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tuttavia va segnalato che manca un'indicazione dettagliata dei programmi di ciascun docente, se non tramite il rinvio al sito del singolo docente (talvolta il link di riferimento non è effettivo).</p> <p>L'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi, quando un corso di insegnamento è canalizzato, sono verificabili solo con un confronto tra le informazioni contenute nelle pagine dei singoli docenti. Si può dire che i programmi non sono spesso uniformi per canale.</p> <p>Se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU non è possibile desumerlo dalla scheda SUA dove l'informazione è carente. Tuttavia la valutazione degli studenti, desunta da altre fonti, lascia ipotizzare che il risultato sia positivo.</p>	<p>Si potrebbe suggerire nella compilazione della sezione interessata della scheda SUA CdS una maggiore analiticità nell'offrire questa valutazione anche se da un'analisi svolta attingendo anche ai dati emergenti nel sito del Corso di laurea e del Dipartimento, nonché considerando la valutazione degli studenti, si può esprimere, nel complesso, una valutazione di positiva soddisfazione in merito alla qualificazione dei docenti, ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. Sarebbe opportuno rendere maggiormente evidente la confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato. E' auspicabile, con lo scopo di garantire una</p>

		<p>L'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza, in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi non risulta in modo evidente dalla Scheda SUA CdS. Tuttavia una valutazione complessiva, attingendo a tutte le fonti disponibili, consente di formulare un giudizio positivo.</p> <p>L'adeguatezza delle infrastrutture come laboratori, aule, attrezzature in genere è garantita.</p> <p>Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	<p>maggiore uniformità, che si giunga a una armonizzazione dei programmi che appunto non dovrebbero differenziarsi in modo significativo, attraverso un confronto tra i docenti dei canali.</p> <p>Questo senza ovviamente nulla togliere alla autonomia della didattica ma nello spirito di rendere un servizio agli studenti garantendo loro l'acquisizione delle medesime specifiche competenze, almeno per la gran parte dell'insegnamento considerato.</p>
D	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS</i></p> <p><i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds risulta complessivamente "Sufficiente".</p> <p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (<i>prove in itinere, finali, esami orali</i>) è espressa nelle scheda SUA. Indicazioni più dettagliate fruibili dagli studenti sono reperibili nel sito di ciascun docente, anche se, in generale, le informazioni presenti nei siti dei docenti non risultano sempre esaustive.</p> <p>La conoscenza e la capacità di comprensione degli studenti sono sviluppate attraverso la formazione in aula,</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di prestare maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda Sua, nonché di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>

		<p>esercitazioni anche in ambienti informatici, business game e lavori di gruppo. L'utilizzo di lavori di gruppo e di strumenti multimediali permettono, inoltre, allo studente di affinare le abilità comunicative, che vengono valutate dai singoli docenti durante l'attività didattica ed in sede di esame.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati - assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 64%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 9,42%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 34,55. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,30, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 24,8.</p>	
E	<i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato;</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese,</p>

	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 <i>Questionari Opis</i></p>	<p>Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Si.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI - Il Cds ha formalizzato i seguenti macroprocessi: pianificazione, gestione, autovalutazione. La fase di formalizzazione di ruoli e responsabilità ha portato alla identificazione di un Manager didattico a livello di Facoltà e di un referente didattico a livello di Dipartimento.</p>	<p>indicate dalla stesso rapporto di riesame.</p>
<p>F</p>	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 79,15%.</p>	<p>Nel corso di laurea triennale di Scienze aziendali (sede di Roma) si riscontra una buona copertura delle</p>

	<p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</i></p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 17,05% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 82,95% di complessivamente soddisfatti.</p> <p>Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 12,81% complessivamente insoddisfatto e per l' 87,19% complessivamente soddisfatto.</p> <p>Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 15,20% e complessivamente soddisfatto nel 84,80% dei casi.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 28,49%; 2 Alleggerimento del carico didattico 15,69%; 3 Miglioramento della qualità del materiale didattico 12,88%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti 4,65%; 2 Miglioramento del</p>	<p>rilevazioni OPIS, che devono comunque essere diffuse ancora più capillarmente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni.</p> <p>Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU, oltre che rispetto ai periodi di esame), all'alleggerimento del carico didattico (che viene percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti) e al miglioramento della qualità del materiale didattico.</p>
--	--	--	---

		<p>coordinamento con altri insegnamenti 4,32%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,35%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 29,37% e di essere complessivamente soddisfatti nel 70,63% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 25,30% è complessivamente insoddisfatto ed un 74,70% è complessivamente soddisfatto. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 28,49%; 2 Alleggerimento del carico didattico 15,69%; 3 Miglioramento della qualità del materiale didattico 12,88%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:1 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti 4,65%; 2 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 4,32%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,35%.</p>	
:	<i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds</i>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, si evidenzia nella redazione della scheda Sua-Cds la mancanza di esaustività e</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che</p>



	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p>	<p>completezza di dati.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
--	---	--	--

2.2 CdS «Scienze economiche» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI IN SCIENZE ECONOMICHE (L-33)

Corso di laurea triennale in: «Scienze economiche» (sede di Roma)

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDE Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Il Corso di Studi (CdS) in Scienze economiche (classe L-33) deriva dall'accorpamento e riorganizzazione di 2 corsi di laurea in Economia politica ed Economia del turismo, delle risorse e della cooperazione internazionale. È strutturato in tre percorsi formativi che offrono al laureato una formazione utile al fine di inserirsi validamente con competenze economiche nelle carriere amministrative e manageriali delle imprese private e pubbliche, nelle organizzazioni che operano in ambito europeo e internazionale, ma anche nelle professioni legate al settore turistico. Inoltre, il CdS offre una solida preparazione per la prosecuzione degli studi al fine di accedere ai corsi di Laurea magistrali di stampo economico e finanziario, master di 1 livello o ulteriori percorsi di specializzazione</p> <p>Le funzioni e le competenze che il corso di studio propone sono ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali. In particolare, risulta che gli sbocchi professionali del laureato in Economia riguardano tutti quei settori dell'attività economica che richiedono capacità interpretative della situazione e dell'evoluzione dei singoli mercati e settori e</p>	<p>Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro e una nuova consultazione delle parti sociali (enti, aziende), al fine di verificare l'opportunità di apportare qualche integrazione o modifica al piano di studi. Sono quasi 9 anni che questo non avviene (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008) e quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile.</p>



dell'economia nazionale nel contesto internazionale. Si tratta di un campo di competenze rivolto alla comprensione dei compiti da svolgere in maniera autonoma e propositiva, quale necessario supporto alle scelte operative delle aziende private, in particolare in campo finanziario e delle amministrazioni pubbliche nonché delle istituzioni intermedie a vocazione sociale, nell'attuale contesto di apertura internazionale delle relazioni economiche. I laureati potranno esercitare attività professionali nelle aziende private e del terzo settore, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica. Tuttavia è necessario richiedere un nuovo aggiornamento e valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali). Risulta infatti che le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali risalgono al 24 gennaio 2008 dove si è specificato che: "sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti".

In passato, la Facoltà ha svolto una serie di incontri allo scopo di

		<p>focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso analitico volto al miglioramento dell'offerta formativa.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa.</p> <p>Sono però possibili e auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre informazioni utili.</p> <p>Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è in linea di massima adeguato; vi è però la necessità di rinnovare la consultazione, anche avendo riguardo alle mutate prospettive che è facile registrare dal 2008 a oggi.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
<p>B</p>	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e</i></p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua sono decisamente dettagliate e complete.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e</p>	<p>Potrebbe segnalarsi, almeno rispetto agli insegnamenti non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione</p>



<p><i>gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico, offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è completa e ben strutturata.</p> <p>Al laureato si richiede una formazione multidisciplinare quale è di fatto l'ambiente professionale per il quale viene preparato. Il percorso formativo prevede un periodo iniziale (di 3 semestri, con contenuti comuni a tutti i corsi di laurea della Facoltà) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base nei tradizionali campi di studio della Facoltà.</p> <p>Il corso di laurea propone a seguire moduli didattici orientati ad approfondire aspetti più specifici, dove lo studente può operare alcune scelte autonome. L'offerta formativa prevede poi approfondimenti e attività formative pratiche, anche di laboratorio. La preparazione professionale è quindi orientata a formare un laureato che possieda le capacità necessarie per analizzare la situazione economica e collaborare alle decisioni e predisposizione dei conseguenti assetti operativi, oltre che alla gestione delle</p>	<p>analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'eventuale ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di approfondimenti con un ulteriore titolo di studio.</p>
--	---	---

		<p>scelte produttive e, al riguardo, potrà essere prevista l'articolazione del corso in appositi curricula per fornire una preparazione specifica.</p> <p>Rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e all'eventuale conseguente richiesta, di modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento, si può segnalare, almeno rispetto agli insegnamenti non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
C	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tuttavia va segnalato che manca un'indicazione dettagliata dei</p>	<p>Si potrebbe suggerire nella compilazione della sezione interessata della scheda Sua CdS una maggiore analiticità nell'offrire questa valutazione anche se da un'analisi svolta</p>

	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS</i> <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i> <i>Questionari Opis</i></p>	<p>programmi di ciascun docente, se non tramite il rinvio al sito del singolo docente. Va detto che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni. Nessuno dei corsi nel presente Corso di laurea è canalizzato, sicché non si pone un problema di garantire l'omogeneità e grado di confrontabilità dei programmi. Sulla questione che il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU, si può affermare che nella Scheda SUA l'informazione è carente e questo merita una certa attenzione da parte del corso di laurea. Per quanto attiene all'adeguatezza del carico didattico dei docenti (tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza) in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, l'informazione non è palesata in modo evidente dalla Scheda SUA CdS; tuttavia è possibile formulare un giudizio di sufficiente adeguatezza attingendo ai dati del sito del Corso di laurea e del Dipartimento. L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) è decisamente garantita. I corsi di studio utilizzano risorse condivise di Facoltà e/o Dipartimento. Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	<p>attingendo anche ai dati emergenti nel sito del Corso di laurea e del Dipartimento, nonché considerando la valutazione degli studenti, si può esprimere, nel complesso, una valutazione di positiva soddisfazione in merito alla qualificazione dei docenti, ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>
--	--	---	--

<p>D</p>	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS</i></p> <p><i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds risulta complessivamente “Discreta”. La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nelle scheda SUA. Indicazioni più dettagliate fruibili dagli studenti sono reperibili nel sito di ciascun docente, anche se, in generale, le informazioni presenti nei siti dei docenti non risultano sempre esaustive.</p> <p>In ogni insegnamento, le conoscenze e le capacità degli studenti sono sviluppate con strumenti didattici sia tradizionali che innovativi (sistemi informatici e internet), e sono valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro ed elaborati redatti singolarmente. Le prove finali possono essere scritte e/o orali. Le capacità e le conoscenze dello studente sono monitorate con attività di laboratorio e discussioni guidate. Agli studenti è suggerito di maturare esperienze idonee ad operare in un contesto internazionale, attraverso periodi di studio presso università straniere e con la partecipazione a progetti Erasmus e Socrates. L’analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all’esame mostra un indice di promossi complessivo per l’insieme dei moduli del CdS pari al 61%. Il numero di moduli</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di prestare maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda Sua, nonché di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>
-----------------	---	---	--

		<p>per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 15,38%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 35,38. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,30, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 24,8.</p>	
<p>E</p>	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato; Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dallo stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI – E' prevista l'istituzione di un questionario a cura del Presidente e a carico dei singoli docenti relativamente alle informazioni sul futuro professionale dei laureandi, sotto la supervisione del Presidente e del Consiglio di CdS.</p>	
<p>F</p>	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEDE Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 79,56%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 18,92% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 81,08% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 12,10% complessivamente insoddisfatto e per l' 87,90% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto</p>	<p>Nel corso di laurea triennale di Scienze economiche si riscontra una buona copertura delle rilevazioni OPIS, che devono comunque essere diffuse ancora più capillarmente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla</p>

	<p>il 14,78% e complessivamente soddisfatto nel 85,22% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 26,13%; 2 Aumento dell'attività di supporto didattico 14,55%; 3 alleggerimento del carico didattico 14,50%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti 5,10%; 2 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 4,85%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,39%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 23,96% e di essere complessivamente soddisfatti nel 76,04% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 22,22% è complessivamente insoddisfatto ed un 77,78% è complessivamente soddisfatto.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 21,89%; 2 Alleggerimento del carico didattico 18,03%; 3 Fornire più conoscenze di base 12,81%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 7,46%; 2 Fornire in anticipo il materiale didattico</p>	<p>didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU, oltre che rispetto ai periodi di esame), e all'alleggerimento del carico didattico (che viene percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti) e alla predisposizione di strumenti volti ad integrare le conoscenze di base. Relativamente a quest'ultimo punto, si può notare che è proprio al primo anno che si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti. Queste ovviamente incidono sull'intero percorso dello studente. Al fine di superare queste difficoltà, che, come già accennato, possono determinare l'allungamento del percorso di laurea, è necessario potenziare i corsi di recupero e di integrazione delle conoscenze di base.</p>
--	--	---

		5,97%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 3,86%.	
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, si evidenzia nella redazione della scheda Sua-Cds la mancanza di esaustività e completezza.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico</p>

2.3 CdS «Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

CLASSE DELLE LAUREE TRIENNALI IN SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE (L-18)

Corso di laurea triennale in: «Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Il corso di laurea garantisce una formazione multidisciplinare finalizzata a comprendere il funzionamento delle organizzazioni imprenditoriali e dei sistemi finanziari, nonché le connotazioni principali del contesto ambientale di riferimento. Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di svolgere attività manageriali, di consulenza, imprenditoriali, nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche, che operano nei mercati reali e finanziari.</p> <p>Si può dunque affermare che il corso stesso prepara a varie professionalità e le funzioni e le competenze che il corso di studio propone risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali, sebbene meriterebbero di essere meglio dettagliate. In particolare, risulta che gli sbocchi professionali per i laureati del Corso sono rappresentati dall'impiego nelle aziende private e pubbliche, con particolare riferimento alle funzioni gestionali e operative, e dalle libere professioni dell'area economica, finanziaria e previdenziale. Se ne riportano alcune, desunte dalla scheda SUA 2015/2016, che fanno riferimento alle codifiche ISTAT: Contabili, Economisti e tesorieri, Amministratore di stabili e condomini, Tecnici dell'organizzazione e della gestione</p>	<p>Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro e una nuova consultazione istituzionale delle parti sociali (enti, aziende), al fine di verificare l'opportunità di apportare qualche integrazione o modifica al piano di studi. Sono quasi 9 anni che questo non avviene (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008) e quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile. Nell'ottica poi dell'esame di Stato per l'accesso alla libera professione sarebbe opportuno un confronto diretto</p>

dei fattori produttivi, Agenti assicurativi.

Sebbene si dia conto che il CdS abbia, costantemente mantenuto un collegamento con il Comune, la Provincia, altri Comuni dell'area (Aprilia, Cisterna di Latina, Pontinia), con le associazioni Industriali e che da questi contatti è, tra l'altro, derivata anche l'istituzione di due corsi di Master di I Livello, uno dei quali orientato alla formazione di "agenti dello sviluppo locale", che il CdS si è confrontato con l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, numerose Istituzioni bancarie (BNL, ICCREA, UNICREDIT) e imprese operanti sullo scenario internazionale (Citroen Italia, ENEL, ENI, Ericsson, Ikea, Nissan Italia, Reconta Ernst & Young, Unilever, ecc.), nonché, con le principali Organizzazioni Sindacali, sarebbe opportuno formalizzare le consultazioni con le parti sociali.

Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate decisamente valide, attuali e in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento.

Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è adeguato ma si rileva la necessità di formalizzare la consultazione.

Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.

E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda

anche con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

		<p>indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
<p>B</p>	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : SCHEMA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2, C3</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS risultano decisamente dettagliate e complete.</p> <p>Si riscontra forte coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico, offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è completa e ben strutturata.</p> <p>Il Corso mira a formare figure professionali capaci di operare, sia a livello direzionale che tecnico-operativo, in strutture aziendali complesse che richiedono l'attitudine a risolvere i problemi economico-finanziari e giuridici.</p> <p>Dopo un periodo iniziale (3 semestri, con contenuti comuni a tutti i corsi di laurea) nel quale vengono fornite allo studente le indispensabili conoscenze di base nei tradizionali campi di studio della Facoltà il corso di laurea propone moduli didattici orientati ad approfondire diverse tematiche proprie delle diverse aree economiche e aziendali; a tal fine, il corso potrà articolarsi in curricula. La solida preparazione di base multidisciplinare del corso consente lo sviluppo delle capacità di</p>	<p>Potrebbe segnalarsi, almeno rispetto agli insegnamenti non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'eventuale ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di approfondimenti con un ulteriore titolo di studio.</p>

comprensione e l'acquisizione di conoscenze di metodo e di contenuto nel campo delle attività di impresa, nelle sue diverse specificazioni funzionali e di settore (amministrazione, gestione, marketing, finanza, organizzazione e intermediazione finanziaria) e al profilo giuridico (consulenza giuridica d'impresa). Alcune opzioni di approfondimento e di attività formative pratiche, fondate anche su attività di laboratorio, completano l'offerta formativa che ha come sua naturale conclusione la prova finale, fortemente integrata con uno o più dei suddetti moduli di approfondimento mirato.

La corrispondenza, dove necessario, tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e la conseguente richiesta di modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento ci induce a segnalare, almeno rispetto agli insegnamenti non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.

Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.

E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.

<p>C</p>	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6 Questionari Opis</i></p>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Il rinvio al sito del singolo docente è sempre ben funzionale. Merita apprezzamento il sito del Corso di laurea. Sono inoltre garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni. Nessuno dei corsi nel presente Corso di laurea è canalizzato, sicché non si pone un problema di garantire l'omogeneità e grado di confrontabilità dei programmi. Nella Scheda SUA Cds l'informazione che indica se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU è carente. Tuttavia la valutazione degli studenti lascia ipotizzare che il risultato sia molto positivo. Per l'adeguatezza del carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, il dato non è evidenziato dalla Scheda SUA CdS. Tuttavia, all'esito di una valutazione complessiva, è possibile formulare un giudizio di adeguatezza molto buono. L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche e attrezzature) è decisamente positiva. I corsi di studio utilizzano risorse condivise di Facoltà e/o Dipartimento. Al link http://www.uniroma1.it/node/20266 è disponibile l'elenco delle infrastrutture, suddiviso per Facoltà,</p>	<p>Si potrebbe suggerire nella compilazione della sezione interessata della scheda Sua CdS una maggiore analiticità nell'offrire questa valutazione anche se da un'analisi svolta attingendo anche ai dati emergenti nel sito del Corso di laurea e del Dipartimento, nonché considerando la valutazione degli studenti, si può esprimere, nel complesso, una valutazione di positiva soddisfazione in merito alla qualificazione dei docenti, ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, dei materiali e degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>
-----------------	--	--	---

		con l'indicazione degli spazi delle sedi decentrate, ove presenti. Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.	
D	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonte consultabile: Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-Cds</i> <i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds risulta complessivamente "Discreta".</p> <p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nelle scheda SUA. Indicazioni più dettagliate fruibili dagli studenti sono reperibili nel sito di ciascun docente, anche se, in generale, le informazioni presenti nei siti dei docenti non risultano sempre esaustive.</p> <p>Le conoscenze e la capacità degli studenti sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussioni di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>La capacità di conoscenza e comprensione dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali. Gli esami sono scritti e /o orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 64%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 6,85%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 38,36%. Si ricorda che</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di prestare maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda Sua, nonché di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>

		<p>per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 24,8.</p> <p>Per migliorare l'indice promossi sono stati istituiti corsi di recupero sulla piattaforma e-learning" de la Sapienza.</p> <p>La media voto riportata è stata di 23,76</p>	
<p>E</p>	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato;</p> <p>Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Si.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI. Il corso di studio ha creato opportunità di</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dalla stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti che intendono impegnarsi nella professione di commercialista, realizzando accordi con l'ordine dei Commercialisti e Revisori della Provincia di Latina. E' prevista inoltre una modulistica digitale per raccogliere le disponibilità degli studenti verso stage e tirocini.</p>	
F	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 70,76%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 14,10% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 85,90% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 14,18% complessivamente insoddisfatto e per l' 85,82% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 13,01% e complessivamente soddisfatto nel 86,99% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 26,19%; 2 Fornire più conoscenze di base 15,80%; 3 alleggerimento del carico didattico 13,76%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano</p>	<p>Nel corso di laurea triennale Management e Diritto d'Impresa (sede di Latina) si riscontra una discreta copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse più capillarmente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti</p>

		<p>le priorità meno importanti sono:1 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 3,93% 2 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti 3,72%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,33%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 21,21% e di essere complessivamente soddisfatti nel 78,79% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 19,26% è complessivamente insoddisfatto ed un 80,74% è complessivamente soddisfatto.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 23,00%; 2 Alleggerimento del carico didattico 17,06%; 3 Fornire più conoscenze di base 14,25%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:1 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati 4,64%; 2 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 4,64%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 3,78%.</p>	<p>degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU, oltre che rispetto ai periodi di esame), all'alleggerimento del carico didattico (che viene percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti) e alla predisposizione di strumenti volti ad integrare le conoscenze di base.</p> <p>Relativamente a quest'ultimo punto, si può notare che è proprio al primo anno che si riscontrano le maggiori difficoltà da parte degli studenti. Queste ovviamente incidono sull'intero percorso dello studente. Al fine di superare</p>
--	--	---	--



			queste difficoltà, che, come già accennato, possono determinare l'allungamento del percorso di laurea, è necessario potenziare i corsi di recupero e di integrazione delle conoscenze di base.
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, si evidenzia nella redazione della scheda Sua-Cds la mancanza di esaustività e completezza. Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente e aggiornata la propria pagina personale e le</p>



			informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico
--	--	--	--

2.4 CdS in «Economia Aziendale» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI (L-77)			
Corso di laurea in: «Economia Aziendale»			
QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Si ritiene che esista una ottima corrispondenza tra le figure professionali che il corso intende formare e le prospettive occupazionali, quindi le funzioni e competenze che il corso di studio propone sono ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali. In riferimento alle prospettive occupazionali dei laureati del corso di laurea in questione, le statistiche disponibili di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro evidenziano che, su un totale di 138 soggetti intervistati nel 2013, il 60,14% degli individui ha dichiarato di svolgere un'attività lavorativa, con un incremento del 2,84% rispetto all'anno precedente. Il CdS favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati attraverso, tra l'altro, la previsione all'interno del percorso formativo di 6 CFU dedicati ad attività seminariali e simili nelle quali si crea una relazione tra mondo del lavoro e studenti.</p> <p>Non si richiede un nuovo aggiornamento e una nuova valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali), anche se è auspicabile essendo passati molti anni dall'ultima consultazione.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti</p>	<p>Per un'adeguata valutazione delle prospettive occupazionali sarebbero auspicabili maggiori dati statistici. Inoltre, sarebbe utile disporre di dati più aggiornati da comparare con quelli relativi ad annualità precedenti. Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro e una nuova consultazione delle parti sociali (enti, aziende), al fine di verificare l'opportunità di apportare qualche integrazione o modifica al piano di studi. Sono quasi 9 anni che questo non avviene (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008) e quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile.</p>

utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa di riferimento.

Sono possibili e auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre informazioni utili.

Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è assolutamente adeguato visti anche gli incontri con l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, numerose Istituzioni bancarie (BNL, ICCREA, UNICREDIT) e imprese operanti sullo scenario internazionale (Citroen Italia, ENEL, ENI, Ericsson, Ikea, Nissan Italia, Reconta Ernst & Young, Unilever, ecc.), nonché con le principali Organizzazioni Sindacali.

Inoltre vi è stato un costante collegamento con l'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, al fine di definire un percorso coerente con la convenzione quadro tra MIUR e CNDC.

Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.

E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della

		SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</i></p> <p>http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS sono sufficientemente dettagliate e complete.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico, offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è sufficientemente completa.</p> <p>Non si richiedono integrazioni rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e non si richiedono, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento. Il percorso formativo, per la cui descrizione dettagliata si rimanda all'allegato della scheda SUA, si conclude con la preparazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti, avente a oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche</p>	<p>Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di ulteriori approfondimenti tramite master o dottorato.</p>

		<p>affrontate nel percorso formativo. È previsto, ma non è obbligatorio, un tirocinio presso aziende, pubbliche o private, profit o non profit, enti pubblici e/o privati, liberi professionisti e/o associazioni di liberi professionisti.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
C	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere e in particolare risulta un livello di soddisfazione altissimo.</p> <p>E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Si hanno valutazioni molto positive sull'adeguatezza del carico didattico dei docenti -</p>	<p>Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di ulteriori approfondimenti tramite master o dottorato.</p>

		<p>tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori) e del SSD di afferenza - in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche e attrezzature) è adeguata in quanto la maggioranza delle aule è dotata di lavagna fissa, lavagna luminosa, microfono, proiettore fisso. Si lamenta l'assenza di wi-fi che si ha solo in due aule.</p> <p>Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
D	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>Dati Team Qualità</i> : http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONE A, B e C ~ Quadri A4.b, B1.b, C1, C2</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima".</p> <p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA. con l'indicazione e il monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali. Per ogni insegnamento le conoscenze e le capacità sono valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>Le prove finali possono essere scritte o orali oppure entrambe.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo</p>	<p>ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>

		<p>per l'insieme dei moduli del CdS pari al 70%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 5,56%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 52,78%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76 , mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 27,11.</p>	
<p>E</p>	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato;</p> <p>Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Si.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dalla stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI; per esempio, la creazione di un gruppo sui social-Network LinkedIn "Alumni Aziend" con l'obiettivo di seguire le carriere dei laureati, e monitorare i risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro degli studenti.</p>	
F	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 48,34%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 14,14% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 85,86% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 6,30% complessivamente insoddisfatto e per l' 93,70% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Economia Aziendale si riscontra una scarsa copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse maggiormente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere</p>

	<p>del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 8,93% e complessivamente soddisfatto nel 91,07% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 28,20%; 2 Fornire in anticipo il materiale didattico 15,29%; 3 Alleggerimento del carico didattico 13,24%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 5,92% 2 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri insegnamenti 4,52%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,18%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 20,63% e di essere complessivamente soddisfatti nel 79,37% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 18,84% è complessivamente insoddisfatto ed un 81,16% è complessivamente soddisfatto.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 24,14%; 2 Alleggerimento del carico didattico 15,25%; 3 Migliorare la qualità del materiale didattico 13,43%.</p> <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno</p>	<p>e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU, oltre che rispetto ai periodi di esame), all'alleggerimento del carico didattico (che viene percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti), alla predisposizione in anticipo del materiale didattico e al miglioramento</p>
--	---	--

		importanti sono: 1 Eliminazione dal programma di argomenti già trattati 7,62%; 2 Attivazione di insegnamenti serali 6,90%; 3 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 6,53%;	
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico</p>



2.5 CdS «Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI (L-77)

Corso di laurea magistrale in: « Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management »

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDE Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Funzioni e competenze che il corso di studio propone risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali e si ritiene che la corrispondenza tra le figure professionali che il corso intende formare (esperti nella gestione di prodotti e portafogli finanziari, nell'analisi e gestione dei rischi bancari e finanziari e nella finanza d'impresa a livello internazionale) e le prospettive occupazionali è ampiamente soddisfacente.</p> <p>In ordine alle prospettive occupazionali dei laureati del corso di laurea in questione, l'indagine a un anno dalla laurea, mostra una sostanziale tenuta del grado di occupazione. Si ritiene che non è necessario richiedere un nuovo aggiornamento e una nuova valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali). Le metodologie e gli strumenti a oggi utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento. Sono comunque auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre ulteriori informazioni</p>	<p>Per un'adeguata e puntuale valutazione delle prospettive occupazionali sarebbero auspicabili maggiori e più aggiornati dati statistici.</p>

		<p>utili.</p> <p>Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente si ritiene adeguato vista la partecipazione di soggetti quali ABI, Artigiancassa, Banca INI, BNL, ICCREA, UNICREDIT che hanno sempre espresso apprezzamento e condivisione.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
<p>B</p>	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : SCHEMA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS risultano dettagliate e complete.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico,</p>	<p>Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di ulteriori approfondimenti</p>



		<p>offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è completa e declinata in modo chiaro attraverso i Descrittori stessi. Non si richiedono integrazioni rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e non si richiedono, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.</p> <p>Il percorso formativo, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla scheda SUA, si conclude con la preparazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti, avente a oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo biennale. Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	tramite master o dottorato.
C	<i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione</i>	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità	Potenziamento wi-fi in aula.

	<p><i>della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>(lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Si sottolinea inoltre che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a tutte queste informazioni. L'adeguatezza del carico didattico dei docenti - tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori) e del SSD di afferenza - in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, è valutata positivamente. L'a dotazione delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche e attrezzature) è adeguata: la maggioranza delle aule è dotata di lavagna fissa, lavagna luminosa, microfono, proiettore fisso. Si lamenta l'assenza di wi-fi che si ha solo in due aule. Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
<p>D</p>	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima".</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di</p>

	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS</i> <i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA con indicazioni e monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali; per ogni insegnamento le conoscenze e le capacità sono valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale. Le conoscenze e le capacità sono acquisite dagli studenti con il supporto di strumenti didattici tradizionali e innovativi (sistemi informativi ed internet).</p> <p>Le prove finali possono essere scritte o orali oppure entrambe. L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 72%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 5,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 32,50%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76 , mentre il dato</p>	<p>informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>
--	---	--	--

		corrispondente all'intera Facoltà è 27,11.	
E	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato; Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente Sì, Il Cds promuove azioni di placement attraverso la partecipazione ad incontri con l'intervento di grandi personalità nel mondo delle imprese e delle istituzioni: particolarmente significativo è il Brain at Work, che rappresenta</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dallo stesso rapporto di riesame.</p>

		un'occasione di contatto tra gli studenti e le imprese.	
F	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 43,76%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 18,16% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 81,84% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 10,25% complessivamente insoddisfatto e per l' 89,75% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 12,80% e complessivamente soddisfatto nel 87,20% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: a pari merito Alleggerimento del carico didattico e Inserimento di prove di esame intermedie 17,58%; 2 Migliorare la qualità del materiale didattico 14,23%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 8,99% 2 Aumento</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Finanza Internazionale e Risk Management si riscontra una scarsa copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse maggiormente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'alleggerimento del carico didattico (che viene percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti), all'inserimento di prove di esame intermedie (che, essendo un</p>

		<p>dell'attività di supporto didattico 8,19%; Attivazione di insegnamenti serali 0,67%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 21,26% e di essere complessivamente soddisfatti nel 78,74% dei casi. Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 13,27% è complessivamente insoddisfatto ed un 86,73% è complessivamente soddisfatto. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: a pari merito Alleggerimento del carico didattico e Inserimento di prove di esame intermedie 20,96%; 2 Migliorare la qualità del materiale didattico 15,28%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Fornire più conoscenze di base 6,99%; 2 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 3,93%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 6,90%.</p>	<p>suggerimento quantitativamente rilevante quanto quello relativo all'alleggerimento del carico didattico potrebbe essere interpretato anche come un segno di insofferenza per la distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU) e al miglioramento della qualità della didattica.</p>
<p>G</p>	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello</p>



		<p>nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>studente. Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico</p>
--	--	---	---

2.6 CdS «Management delle Imprese» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI (L-77)

Corso di laurea magistrale in: «MANAGEMENT DELLE IMPRESE (MANIMP)»

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Per questo corso di laurea c'è una buona corrispondenza tra le figure professionali che si intende formare e le prospettive occupazionali. Dati 2015, su indagine 2014, indicano che a un anno dal conseguimento del titolo, quasi il 55,% è occupato e questa percentuale sale a quasi il 73% a tre anni dalla laurea. Non è richiesto e non si ritiene necessario un nuovo aggiornamento delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali, etc). Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono a oggi giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa. Sono comunque possibili o auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre ulteriori informazioni utili. In merito al livello di rappresentatività regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente non ci sono informazioni e dati puntuali ma negli incontri che ci sono stati le parti sociali hanno sempre espresso apprezzamento e condivisione di tutte le proposte avanzate. Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei</p>	<p>Aggiornamento delle indicazioni relative ai soggetti consultati. Maggiore divulgazione delle informazioni relative agli incontri tra laureati e imprese. Maggiori e più aggiornati dati statistici per una più adeguata valutazione delle prospettive occupazionali.</p>

		<p>laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete anche se non del tutto aggiornate e complete.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico, offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è completa e declinata in modo chiaro attraverso i Descrittori stessi.</p> <p>Non si richiedono integrazioni rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività</p>	<p>Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di ulteriori approfondimenti tramite master o dottorato.</p>

		<p>formative erogate e non si richiedono, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.</p> <p>Il percorso formativo, per la cui descrizione si rimanda alla scheda SUA, prevede curricula offerti in lingua inglese e con doppio titolo e si conclude con la preparazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti, avente a oggetto l'approfondimento, anche tramite una ricerca empirica, di problematiche affrontate nel percorso formativo.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
C	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>	<p>Rispetto alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) e se queste siano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, si può dire che il livello di soddisfazione è molto alto.</p> <p>E' garantita l'omogeneità e il</p>	<p>Potenziamento wi-fi in aula.</p>



	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS</i> <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato. Il materiale didattico è reso disponibile, corrisponde al programma del corso di insegnamento, è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Si sottolinea poi che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a tutte queste informazioni. L'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi è altamente apprezzato. L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche e attrezzature) è adeguata in quanto la maggioranza delle aule è dotata di lavagna fissa, lavagna luminosa, microfono, proiettore fisso. Si lamenta l'assenza di wi-fi che si ha solo in due aule. Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
--	---	--	--

D	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>: Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS</i></p> <p><i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente “ottima”. La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA con indicazioni e monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali; per ogni insegnamento le conoscenze e le capacità sono valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>La capacità di comprensione e di applicare conoscenze dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali.</p> <p>Le prove finali possono essere scritte o orali oppure entrambe. L’analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all’esame mostra un indice di promossi complessivo per l’insieme dei moduli del CdS pari al 75%. Il numero di moduli per i quali l’indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti “difficili”) è stato pari allo 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l’indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti “facili”) è stato pari al 57,69%. Si ricorda che per l’intera Facoltà, l’indice di promossi è pari al</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>
----------	---	---	---

		<p>66%, gli “esami facili” sono il 7,6% e gli “esami difficili” sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76 , mentre il dato corrispondente all’intera Facoltà è 27,05.</p>	
E	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall’analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato;</p> <p>Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L’effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate?</p> <p>Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dallo stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI. Sono state perseguite azioni per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, in particolare:</p> <p>sono state attivate 21 nuove convenzioni per stage e tirocini in collaborazione con Job soul e con lo sportello provinciale del lavoro.</p> <p>Sono state definite anche convenzioni internazionali nell'ambito del progetto Erasmus Placement.</p> <p>Sono stati organizzati cicli e seminari con testimonial aziendali, e cicli e seminari con esperti di recruiting.</p>	
<p>F</p>	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 58,37%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 15,11% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 84,89% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 10,23% complessivamente insoddisfatto e per l' 89,77% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Management delle Imprese (MANIMP) si riscontra una relativamente bassa copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse maggiormente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere</p>

complessivamente insoddisfatto il 13,90% e complessivamente soddisfatto nel 86,10% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 19,50%; 2 Alleggerimento del carico didattico 17,76%; 3 Migliorare la qualità del materiale didattico 14,54%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 8,65%; 2 Miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti 6,77%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 0,94%.

Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 28,63% e di essere complessivamente soddisfatti nel 71,37% dei casi.

Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 21,64% è complessivamente insoddisfatto ed un 78,36% è complessivamente soddisfatto. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserire prove d'esame intermedie 21,77%; 2 Alleggerimento del carico didattico 21,50; 3 Migliorare la qualità del materiale didattico 15,65%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Fornire più conoscenze di base 7,48%; 2 Miglioramento del coordinamento con altri

e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, sono relativi all'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico rispetto ai CFU), all'alleggerimento del carico didattico (che viene percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti), alla predisposizione in anticipo del materiale didattico e al miglioramento della sua qualità.

		insegnamenti 6,8%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,63%.	
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p> <p>.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico</p>

2.7 CdS «Tecnologia e Gestione dell'innovazione» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI (L-77)

Corso di laurea triennale in: «Tecnologie e Gestione dell'Innovazione»

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDE Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Funzioni e competenze che il corso di studio propone risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali e si ritiene che esista una ottima corrispondenza tra le figure professionali che il corso intende formare e le prospettive occupazionali. La situazione occupazionale dei laureati TECNOL, oggi TEGI, a un anno dalla laurea, è di oltre il 60%. Non è necessario richiedere un nuovo aggiornamento e una nuova valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali).</p> <p>Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa. Sono auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di dare ulteriori informazioni.</p> <p>Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è assolutamente adeguato e i colloqui con l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, numerose imprese innovative operanti sullo scenario italiano e internazionale (Citroen Italia,</p>	<p>Per una più adeguata valutazione delle prospettive occupazionali sarebbero auspicabili maggiori e più aggiornati dati statistici.</p>

		<p>ENEL, ENI, Ericsson, Ikea, Nissan Italia, Reconta Ernst & Young, Unilever, ecc.), nonché con le principali Organizzazioni Sindacali lo dimostrano.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS sono sufficientemente dettagliate e complete anche se si evidenzia una incongruenza nel nome del corso "Innovazione strategica e tecnologie" nel quadro A4.a alla quinta riga, presente anche l'anno precedente.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico, offerto con particolare</p>	<p>Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di ulteriori approfondimenti tramite master o dottorato.</p>

		<p>riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è completa e declinata in modo chiaro attraverso i Descrittori stessi. Non si richiedono integrazioni rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e non si richiedono, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.</p> <p>Il percorso formativo, per la cui descrizione dettagliata si rimanda alla scheda SUA, si conclude con la preparazione e la discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti e potrà avvalersi di tirocini presso enti ed aziende pubbliche e private.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
C	<i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule,</i>	Rispetto alle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori	Potenziamento wi-fi in aula

	<p><i>attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>etc.) e se queste sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere si può dire che il livello di soddisfazione è molto alto. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. In relazione a quanto scritto si segnala che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni. La soddisfazione è molto alta rispetto all'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche e attrezzature) è adeguata in quanto la maggioranza delle aule è dotata di lavagna fissa, lavagna luminosa, microfono, proiettore fisso. Si lamenta l'assenza di wi-fi che si ha solo in due aule. Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
<p>D</p>	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima".</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che</p>

<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS</i> <i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA con indicazioni e monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali; per ogni insegnamento le conoscenze e capacità sono valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>La capacità di comprensione e di applicare conoscenze dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali.</p> <p>Le prove finali possono essere scritte o orali oppure entrambe. L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 82%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 2,86%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 60,00%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76 , mentre il dato</p>	<p>potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>
---	---	---

		<p>corrispondente all'intera Facoltà è 27,77.</p>	
E	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato; Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SÌ. Ai fini dell'incentivazione dell'occupazione di neolaureati, sono stati attivati i seguenti corsi: corso di alta formazione in Antiriciclaggio, corso di alta formazione in Europrogettazione, percorso di eccellenza. E' stata effettuata la raccolta di disponibilità dei laureati ad effettuare tirocini attraverso la modulistica</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dallo stesso rapporto di riesame.</p>

		digitale.	
F	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</i></p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 56,85%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 12,82% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 87,18% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 8,64% complessivamente insoddisfatto e per l' 91,36% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 12,31% e complessivamente soddisfatto nel 87,69% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 25,96% 2 Migliorare la qualità del materiale didattico 18,6%; 3 Alleggerimento del carico didattico 13,33%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Fornire più conoscenze di base 7,37; 2 Eliminazione dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Tecnologie e Gestione dell'Innovazione si riscontra una relativamente bassa copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse maggiormente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del</p>

		<p>7,02%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,40%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 21,26% e di essere complessivamente soddisfatti nel 78,74% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 13,79% è complessivamente insoddisfatto ed un 86,21% è complessivamente soddisfatto.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Alleggerimento del carico didattico 25,14%; 2 Inserire prove d'esame intermedie 21,23%; 3 Migliorare la qualità del materiale didattico 12,29%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Fornire in anticipo il materiale didattico 6,70%; 2 Attivazione di insegnamenti serali 5,59%; 3 Fornire più conoscenze di base 4,47%.</p>	<p>carico didattico e dei CFU), all'alleggerimento del carico didattico (percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti) e al miglioramento della sua qualità.</p>
<p>G</p>	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia</p>



		.	rinvia, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico
--	--	---	---

2.8 CdS in «Economia Finanza e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI Scienze economico aziendali (L-77)

Corso di laurea in: «Economia Finanza e diritto d'Impresa»

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Il corso di Studio vuole formare laureati con competenze per assumere ruoli di responsabilità nella direzione e nella gestione di imprese industriali, commerciali, di servizi e degli intermediari finanziari, svolgere la professione di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato) e di consulente d'azienda, essere imprenditore nei settori industriale, commerciale e dei servizi, essere responsabile di uffici studi e ricerche di imprese, intermediari finanziari, istituzioni pubbliche e private, nazionali o internazionali, essere esperto in affari legali e societari anche internazionali.</p> <p>Funzioni e competenze che il corso di studio propone risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali e si ritiene che esista una ottima corrispondenza tra le figure professionali che il corso intende formare e le prospettive occupazionali: a un anno dal conseguimento del titolo, quasi il 65% è occupato e questa percentuale sale a oltre il 73% a tre anni dalla laurea.</p> <p>Il CdS ha favorito l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati attraverso la stipula di Convenzioni con Comune di Latina, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, Ordine degli Avvocati e</p>	<p>Per un'adeguata valutazione delle prospettive occupazionali sarebbero auspicabili maggiori dati statistici. Inoltre, sarebbe utile disporre di dati più aggiornati da comparare con quelli relativi ad annualità precedenti.</p>



Aziende, nonché attraverso l'attivazione di tirocini, inviando i C.V. dei laureati alle Aziende, pubblicando ricerche di posizioni offerte dalle Aziende, organizzando Brain at work con laureandi, laureati e Aziende. Alle competenze richieste dalle Aziende si aggiungono anche la conoscenza delle lingue e dell'informatica. Quest'ultima competenza è stata inserita nell'offerta formativa a scelta del Corso di studio. Infatti dal 2014-2015 è stata potenziata l'offerta informatica con l'inserimento di un esame di Sistemi informativi aziendali. Il tirocinio non è previsto in modo obbligatorio, tuttavia se ne pubblicizza la possibilità di fruizione attraverso un apposito spazio sul sito web. Infine si dà atto che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del Corso di Studi i dati necessari alle varie analisi. Non è richiesto e non si ritiene necessario un nuovo aggiornamento delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali, etc). Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono a oggi giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa. Sono comunque auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre ulteriori informazioni utili. Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o

		<p>indirettamente è assolutamente adeguato e si è concretizzato anche con incontrando con il Comune, la Provincia, altri Comuni dell'area (Aprilia, Cisterna di Latina, Pontinia) e le associazioni Industriali. Inoltre bisogna sottolineare che la Facoltà si è sempre confrontata con l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, numerose Istituzioni bancarie (BNL, ICCREA, UNICREDIT) e imprese operanti sullo scenario internazionale (Citroen Italia, ENEL, ENI, Ericsson, Ikea, Nissan Italia, Reconta Ernst & Young, Unilever, ecc.), nonché con le principali Organizzazioni Sindacali.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p>	<p>Le informazioni riportate nella Sua-CdS risultano dettagliate e complete.</p> <p>Si riscontra coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal</p>	

	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p>:</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</i></p> <p>http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>CdS (attraverso il sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2).</p> <p>La descrizione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico, offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alla capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è completa e declinata in modo chiaro attraverso i Descrittori stessi. Non si richiedono integrazioni rispetto alla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e non si richiedono, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
<p>C</p>	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule,</i></p>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori</p>	<p>Si consiglia di mantenere al minimo i contratti di insegnamento esterni.</p>

<p><i>attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. E' garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato. Si ha una scarsa informazione rispetto alla verifica della coerenza tra il materiale didattico reso disponibile e la sua corrispondenza con il programma del corso di insegnamento, in relazione anche agli obiettivi formativi e al carico di studio espresso in CFU. Tuttavia la valutazione degli studenti lascia ipotizzare che il risultato sia decisamente positivo, considerando che questo corso si attesta tra i corsi di laurea magistrale come qu è tra quelli che raccoglie la migliore soddisfazione da parte degli studenti.</p> <p>In relazione ai precedenti quesiti si sottolinea che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni. Sebbene gli studenti nell'ultima rilevazione OPIS rilevino la necessità di alleggerire il carico didattico, la commissione lo ritiene adeguato agli obiettivi formativi. Inoltre il CdS ha avviato un'azione di revisione del carico didattico finalizzata a individuare ed eventualmente eliminare sovrapposizioni o repliche di conoscenze già proposte in altri corsi. Un secondo suggerimento dei discenti ha riguardato la disponibilità anticipata del materiale didattico e un suo miglioramento in termini qualitativi. Il CdS ha invitato i docenti ad un uso più</p>	<p>Si richiede uno sforzo nel migliorare la qualità del materiale didattico.</p>
---	--	--

		<p>sistematico della piattaforma Moodle2.</p> <p>L'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi non è evidente dalla Scheda SUA CdS ma altre fonti la indicano positiva.</p> <p>L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche e attrezzature) è adeguata in quanto la maggioranza delle aule è dotata di lavagna fissa, lavagna luminosa, microfono, proiettore fisso.</p> <p>Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
<p>D</p>	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS</i></p> <p><i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima".</p> <p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA con indicazioni e monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali; per ogni insegnamento le conoscenze e capacità sono valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>La capacità di comprensione e di applicare conoscenza dello studente è monitorata con</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>

		<p>attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali.</p> <p>Le prove finali possono essere scritte o orali oppure entrambe. L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 78%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 62,50%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 27,84.</p>	
<p>E</p>	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato;</p> <p>Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dallo stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte, le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente Sì. Per esempio: l'istituzione di un advisory board di TEGI con l'obiettivo di fornire una prospettiva sistemica interna ed esterna che permetta di supportare il CDL nel processo di rilancio e crescita.</p> <p>L'istituzione di un gruppo di assicurazione qualità di TEGI incaricato di seguire lo stato di avanzamento delle azioni correttive.</p>	
<p>F</p>	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 47,75%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 15,22% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 84,98% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità dei</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Economia Finanza e diritto d'Impresa si riscontra una scarsa copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse maggiormente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare</p>

	<p>titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 5,51% complessivamente insoddisfatto e per l' 94,49% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 9,76% e complessivamente soddisfatto nel 90,24% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 25,53%; 2 Alleggerimento del carico didattico 23,94%; 3 Fornire più conoscenze di base 14,36%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Aumentare l'attività di supporto didattico 5,85%; 2 Fornire in anticipo il materiale didattico 5,32; 3 Attivazione di insegnamenti serali 1,06%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 14,97% e di essere complessivamente soddisfatti nel 85,03% dei casi. Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 10,19% è complessivamente insoddisfatto ed un 89,81% è complessivamente soddisfatto.</p>	<p>le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico e dei CFU,), all'alleggerimento del carico didattico (percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti) e alla predisposizione di strumenti volti ad integrare le conoscenze di base. E' interessante notare che questa richiesta non riguarda solamente i corsi di triennali, ma anche quelli di magistrale . Pertanto</p>
--	--	--

		<p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserire prove d'esame intermedie 23,58%; 2 Alleggerimento del carico didattico 17,92%; 3 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 14,15%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Migliorare la qualità del materiale didattico 7,55%; 2 Fornire in anticipo il materiale didattico 3,77%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 2,83%.</p>	<p>bisogna migliorare il coordinamento con i corsi triennali. Al fine di superare le difficoltà legate alle conoscenze di base, è necessario potenziare i corsi di recupero e di integrazione delle conoscenze di tipo quantitativo.</p>
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEDA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intelleggibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina</p>



			personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico
--	--	--	---

2.9 CdS in «Turismo e gestione delle Risorse ambientali» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA (LM-76)

Corso di laurea magistrale in: « Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali » (sede di Roma)

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p>SCHEDA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Le funzioni e competenze che il corso di studio propone sono ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali, anche in considerazione del fatto che si tratta dell'unico corso di studio della classe a Roma e uno dei soli due in Italia.</p> <p>Il profilo generico è in linea con le attese descrizioni occupazionali.</p> <p>È necessario richiedere un nuovo aggiornamento e valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali, etc) in quanto nel quadro A1 della Scheda-Sua i riferimenti sono al 2007-2008.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono parziali. Questa criticità è peraltro comune a quasi tutti i CdS della Facoltà.</p> <p>I dati Almalaurea 2015 sulla condizione occupazionale sono confortanti poiché indicano un tasso di occupazione del 100% a 3 anni dalla laurea (per la classe 2011) e del 43.8% ad un anno dalla laurea (classe 2013) su circa 20 intervistati.</p> <p>Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e</p>	<p>Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro e una nuova consultazione delle parti sociali (enti, aziende, ordini professionali), per una valutazione delle prospettive occupazionali.</p> <p>Sono quasi 9 anni che questo non avviene (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008), come risulta nel quadro A1 della scheda SUA; quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile.</p> <p>E' importante che le seguenti voci del quadro A2.a siano descritte con maggior dettaglio: funzione in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi professionali.</p>

		<p>internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è adeguato. Il CdS ha avviato contatti con Unioncamere, APT, e Federalberghi.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	<p>Si suggerisce di utilizzare i dati Istat, oltre a quelli Almalaurea, per definire le esigenze del settore produttivo e valutare la rispondenza del corso a queste.</p> <p>Si suggerisce di aggiornare il quadro A1 della Scheda SUA CdS per valorizzare le iniziative di incontro con le parti interessate.</p>
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete.</p> <p>La coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2) è soddisfacente.</p> <p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Descrittori</p>	

		<p>di Dublino 3, 4 e 5) è soddisfacente.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p> <p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
C	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Sebbene gli studenti nell'ultima rilevazione OPIS rilevino la necessità di alleggerire il carico didattico, la commissione lo ritiene adeguato agli obiettivi formativi.</p> <p>Un secondo suggerimento dei discenti ha riguardato la disponibilità anticipata del materiale didattico e un suo miglioramento in termini qualitativi. Il CdS ha invitato i docenti a un uso più sistematico della piattaforma Moodle2.</p> <p>Da quanto emerge dalla SUA sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del</p>	<p>Si richiede maggiore tempestività nel fornire il materiale didattico e un uso più sistematico della piattaforma Moodle2.</p>

		<p>portale di ateneo dedicate ai docenti titolari di insegnamento.</p> <p>L'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi è soddisfacente.</p> <p>Le infrastrutture utilizzate sono tutte adeguate alla realizzazione del progetto formativo.</p> <p>Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
D	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS</i></p> <p><i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima".</p> <p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA con indicazioni e monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate e valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati e redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>La capacità di comprensione e di applicare conoscenza dello studente è monitorata con attività di laboratorio e valutata con esami scritti/orali</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>

		<p>indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 88%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 66,67%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 27,84.</p>	
E	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato; Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dallo stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI. Per esempio, i laureati sono stati sollecitati ad utilizzare tutti i canali disponibili per diffondere il CV. Il collegamento tra i laureandi e il mondo del lavoro è stato realizzato anche tramite l'incontro con gli imprenditori durante i "Giovedì del Turismo". Si registra una sensibile crescita del numero degli studenti/laureati che ha inserito il CV rispetto ai dati dell'anno precedente. Con l'obiettivo di rendere operativo l'accordo di stage in massimo 30 giorni, il CdS punterà ad utilizzare i canali alternativi quali l'Agenzia Provinciale del Lavoro.</p>	
<p>F</p>	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</i></p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 59,54%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 29,01% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 70,99% di complessivamente soddisfatti. Il loro giudizio sulle qualità</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali» (sede di Roma) si riscontra una discreta copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse più capillarmente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli</p>

<p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 18,71% complessivamente insoddisfatto e per l' 81,29% complessivamente soddisfatto. Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 22,41% e complessivamente soddisfatto nel 77,59% dei casi. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 18,44%; 2 Alleggerimento del carico didattico 16,80%; 3 Fornire in anticipo il materiale didattico 16,39%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Aumentare l'attività di supporto didattico 7,38%; 2 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 4,51; 3 Attivazione di insegnamenti serali 0%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 15% e di essere complessivamente soddisfatti nel 85% dei casi. Per quanto riguarda le modalità d'esame e la</p>	<p>studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni. Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso in particolare, auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico e dei CFU), all'alleggerimento del carico didattico (percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti) e alla predisposizione in anticipo del materiale didattico.</p>
--	---	--

		<p>reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 16% è complessivamente insoddisfatto ed un 84% è complessivamente soddisfatto. Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserire prove d'esame intermedie 22,22%; 2 Migliorare la qualità del materiale didattico 16,67%; 3 Alleggerimento del carico didattico 13,89%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 5,56%; 2 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 0%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 0%.</p>	
<p>G</p>	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p> <p>.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente</p>



			aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico
--	--	--	--

2.10CdS in «Economia Politica» (sede di Roma)**CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE ECONOMICHE (LM-56)****Corso di laurea magistrale in: «Economia Politica» (sede di Roma)**

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Dall'analisi del quadro A1 della scheda SUA-CdS risulta che la condivisione del progetto formativo con gli stakeholders risale al 2007-2008.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo non sono giudicate pienamente valide, attuali e in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento. Il rapporto di Riesame 2015 non fornisce alcun dato sulla condizione occupazionale.</p> <p>I dati dell'indagine Almalaurea 2015 sulla condizione dei laureati a un anno dalla laurea (classe 2013) indica per il CdS in oggetto che la laurea acquisita è ritenuta "poco o per nulla efficace" nel lavoro svolto dal 35,3% degli intervistati. Il dato migliora per i laureati a tre anni dalla laurea (classe 2011) e per i laureati a cinque anni dalla laurea (classe 2009) la cui percezione di scarsa utilità di questa laurea riguarda appena il 7% degli intervistati.</p> <p>Una risposta definitiva sulla efficacia della congruità del CdS rispetto agli sbocchi professionali potrebbe</p>	<p>Sarebbe opportuno aggiornare la consultazione, sulla base anche del trend delle immatricolazioni, al fine di verificare l'opportunità di apportare qualche integrazione o modifica al piano di studi. Sono quasi 9 anni che questo non avviene (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008) e quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile.</p> <p>Si consiglia di utilizzare le indagini ISTAT e i dati Almalaurea della condizione occupazionale per adeguarsi alla situazione reale e apportare le modifiche necessarie.</p> <p>Sono auspicabili altre modalità di consultazione con il mondo produttivo in grado di garantire</p>

		<p>dipendere dal fattore tempo. Infatti, il tasso di disoccupazione per tale tipologia di laureati è a uno, tre e cinque anni rispettivamente del 23.5%, 15.9%, e 7%.</p> <p>Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è adeguato, ma si ritiene che ci si possa interfacciare con altri interlocutori.</p> <p>Funzioni e competenze che il corso di studio propone risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali, mancano tuttavia più specifiche descrizioni delle funzioni e competenze.</p> <p>Come si desume dalla scheda SUA il corso si propone di formare specialisti nell'analisi dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati e delle organizzazioni economiche private e pubbliche, in grado di definire le scelte e prevedere i comportamenti micro e macroeconomici degli individui e delle istituzioni. Il laureato può inserirsi validamente nel campo della ricerca della realtà economica, quale consulente economico nelle carriere manageriali in imprese private e enti pubblici.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA.</p>	<p>informazioni utili. Occorre specificare le voci "funzione in un contesto di lavoro", "competenze associate alla funzione" e "sbocchi professionali" della scheda SUA-CdS relativamente al Quadro A2.a, non limitandosi a una descrizione generica.</p>
--	--	--	---

		<p>E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2,C3</p> <p>Questionari OPIS</p> <p>http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete.</p> <p>La coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2) è giudicata positivamente.</p> <p>Si nota però che l'appropriata competenza nell'utilizzo di strumenti di analisi quantitativa, indicata negli obiettivi formativi specifici del corso, non è sempre rispondente agli insegnamenti attivati nei curricula vigenti.</p> <p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento atteso da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5),</p>	<p>Si consiglia di riscrivere il preambolo del Quadro A4.a della scheda SUA-CdS che fa riferimento all'ex 509/99.</p> <p>Si suggerisce inoltre di modificare il contenuto nella scheda Sua-Cds quadro A4.b della sezione "conoscenza e comprensione" dove si fa riferimento a prove intermedie, rendendolo coerente con i regolamenti vigenti in facoltà, oppure, si pensi di rivedere il divieto di prove intermedie o dei cosiddetti homeworks in linea con le best practises internazionali.</p> <p>Si suggerisce di prevedere in ciascun curriculum che verrà attivato la presenza di un esame di econometria.</p> <p>Si consiglia caldamente di rivedere</p>

		<p>desumibili dal quadro A4.c della scheda SUA, sono stati declinati correttamente e delineati in maniera chiara attraverso i Descrittori stessi. Dalla rilevazione della soddisfazione degli studenti emergono elementi che ci consentono di riflettere sulla corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate:</p> <ul style="list-style-type: none">- il maggior coordinamento richiesto tra gli insegnamenti potrebbe rivelare un deficit di efficienza nell'acquisizione di competenze;- la soddisfazione per gli argomenti trattati è appena il 40%, indicando una potenziale discrasia tra le aspettative e l'effettivo contenuto dei corsi;- il suggerimento di fornire più conoscenze di base, potrebbe rivelare una percezione che lo studente non ritenga pienamente soddisfacente il bagaglio di strumenti idonei ad apprendere i contenuti formativi. <p>Su tale punto si deve rilevare e apprezzare che il CdS è intervenuto somministrando agli iscritti al I anno un questionario di verifica delle competenze focalizzato sulle discipline quantitative in modo da poter calibrare le attività didattiche. Il CdS ha inoltre indirizzato i propri iscritti a frequentare i corsi propedeutici in matematica, probabilità e statistica gestiti dal CdLM di Finass (anche in considerazione del fatto che nella triennale sono previsti</p>	<p>l'articolazione del corso i cui insegnamenti rappresentino in maniera fedele gli obiettivi di formazione e apprendimento con particolare enfasi sui corsi di area economica e quantitativa. Si consiglia di riferirsi alle best practises di analoghi corsi attivati dai maggiori competitors locali e nazionali nonché alle esperienze formative degli atenei europei riconosciuti internazionalmente e più accreditati nella formazione di laureati avanzati nel campo delle scienze economiche. Si auspica che il coordinamento tra i corsi della laurea magistrale e quelli erogati nella laurea triennale di scienze economiche, che idealmente è il presupposto di accesso a questo corso magistrale, sia effettivo e continuo. Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti</p>
--	--	---	--

		<p>esclusivamente i corsi base di matematica e statistica e nessun tipo di approfondimento inclusa la matematica finanziaria). Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA. E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	<p>e le attività formative erogate. Questo per una maggiore coerenza logica anche in relazione sia all'ingresso nel mondo del lavoro, sia alla possibilità di ulteriori approfondimenti tramite master o dottorato.</p>
<p>C</p>	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>Secondo la rilevazione Opis la piena soddisfazione per la capacità del corpo docente di suscitare interesse è inferiore al 45%. Risulta inoltre che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate ai docenti titolari di insegnamento. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità risultano sufficientemente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Dalla rilevazione OPIS 2015 gli studenti richiederebbero l'introduzione di prove intermedie. Il dato potrebbe essere interpretabile in maniera estensiva come richiesta di metodi alternativi</p>	<p>Si auspica un incremento nella percentuale di soddisfazione rispetto al corpo docente. È importante stimolare i docenti a migliorare la qualità del materiale didattico e che questo sia fornito con tempestività. Si raccomanda di contenere i contratti di insegnamento.</p>

		<p>di acquisizione di competenze e abilità, quali ad esempio homeworks o esercitazioni aggiuntive. Il materiale didattico non è considerato completamente adeguato.</p> <p>Il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi è adeguato.</p> <p>L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche, attrezzature) è soddisfacente. Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
D	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS</i></p> <p><i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti ed enunciati nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima".</p> <p>La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) sono espresse nella scheda SUA con indicazioni e monitoraggio di attività di laboratorio e discussioni guidate e valutate tramite prove intermedie, gruppi di lavoro o elaborati e redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.</p> <p>La capacità di comprensione e di applicare conoscenza dello</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere significative per valutare i metodi di accertamento,</p>

		<p>studente è monitorata con attività di laboratorio e valutata con esami scritti/orale</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 67%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 6,12%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 61,22%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76 , mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 26,36</p>	
E	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato; Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dalla stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Sì.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente Sì. Per esempio: facilitare la condivisione delle esperienze lavorative; riproporre incontri dedicati a illustrare i possibili percorsi di carriera dei laureati del CdS, eventualmente avvalendosi della collaborazione dell'Associazione Trinità dei Monti e/o ulteriori contatti; avviare procedure di selezione di operatori del settore assicurativo e finanziario, e creare opportunità di scambio di informazioni ed esperienze qualificate.</p>	
F	<i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 63,57%.</p> <p>Gli studenti frequentanti,</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Economia Politica (sede di Roma) si riscontra una discreta copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse più</p>

	<p>Fonte consultabile: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</i></p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 11,07% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 88,93% di complessivamente soddisfatti.</p> <p>Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 8,42% complessivamente insoddisfatto e per l' 91,58% complessivamente soddisfatto.</p> <p>Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 13,11% e complessivamente soddisfatto nel 86,89% dei casi.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 19,79%; 2 Migliorare la qualità del materiale didattico 15,62%; 3 Alleggerimento del carico didattico 14,93%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8,33%; 2 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 5,21%; 3 Attivazione di insegnamenti</p>	<p>capillarmente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni.</p> <p>Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che in questo corso auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico e dei CFU), all'alleggerimento del carico didattico (percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti), al miglioramento del materiale didattico., e alla predisposizione di strumenti volti ad integrare le conoscenze di base. E' interessante notare che questa richiesta non riguarda solamente i corsi di triennali, ma anche quelli di magistrale . Pertanto bisogna</p>
--	--	---	---

		<p>serali 0%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 23,66% e di essere complessivamente soddisfatti nel 76,34% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 15,05% è complessivamente insoddisfatto ed un 84,95% è complessivamente soddisfatto.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Migliorare la qualità del materiale didattico 24%; 2 Fornire più conoscenze di base 14,67%; 3 Inserire prove d'esame intermedie 14,67%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono a pari merito</p> <p>Alleggerire il carico didattico complessivo, Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti, Attivazione di insegnamenti serali 5,33%.</p>	<p>migliorare il coordinamento con i corsi triennali.</p> <p>Al fine di superare le difficoltà legate alle conoscenze di base, è necessario potenziare i corsi di recupero e di integrazione delle conoscenze di tipo quantitativo.</p>
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente</p>



Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il *link* per le matricole risulta individuabile nell'*home page* e la pagina è di semplice consultazione.

consultabili da parte dello studente.

Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico

2.11 CdS in «Finanza e assicurazioni» (sede di Roma)

CLASSE DELLE LAUREE Magistrali in Finanza (LM-16)

Corso di laurea Magistrale in: «Finanza e Assicurazioni» (sede di Roma)

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti:</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1, A2.a, B7, C2, C3</i></p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p>	<p>Funzioni e competenze che il corso di studio propone risultano attuali rispetto alle prospettive occupazionali. Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, attuali e in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento.</p> <p>I tassi di occupazione rilevati dagli intervistati dall'indagine Almalaurea per il 2015 sono del 100% per i laureati 2011 (a tre anni dalla laurea) e del 75% per i laureati 2013 (a un anno dalla laurea).</p> <p>Si deve rilevare infine il trend positivo degli iscritti al CdS, il cui numero al primo anno è passato in breve tempo dalle 65 unità a oltre le 80.</p> <p>Il livello di rappresentatività regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è adeguato.</p> <p>È un corso questo che ha come principale obiettivo preparare laureati con robuste conoscenze quantitative ma anche economiche e giuridiche che consentano loro di svolgere incarichi di responsabilità, anche in uffici studi, in ambito finanziario e attuariale. La laurea magistrale Finass consente inoltre, previo</p>	<p>Si suggerisce di aggiornare la Scheda Sua nel quadro A1. Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro istituzionale (le ultime consultazioni risalgono al 24 gennaio 2008) e quindi l'apertura di un tavolo di lavoro serio, concreto ed effettivo è fortemente auspicabile.</p> <p>Nell'ottica poi dell'esame di Stato per l'accesso alla libera professione sarebbe opportuno un confronto diretto anche con l'Ordine degli attuari. Inoltre le voci del quadro A2.a richiedono di essere descritte con maggior dettaglio.</p>

		<p>esame di stato, di svolgere la libera professione di attuario. Per incrementare le prospettive occupazionali c'è stato un costante collegamento con numerose istituzioni bancarie, assicurative e previdenziali ed è stata inoltre istituita una apposita commissione stage e lavoro.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA. E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS SEZIONI A, B, C ~ Quadri A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, B7, C2, C3</i></p>	<p>Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano molto dettagliate e complete.</p> <p>La coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati dal CdS (sistema dei descrittori adottato in sede europea - Descrittori di Dublino 1 e 2) è largamente soddisfacente.</p> <p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto</p>	

	<p>I dati Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e sul grado di soddisfazione dei laureati</p> <p>http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv</p>	<p>con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (Descrittori di Dublino 3, 4 e 5) è largamente soddisfacente. Il 93% dei laureati della classe 2013 a un anno dalla laurea, come riportato dai dati Almalaurea 2015 giudica la laurea conseguita complessivamente utile per il lavoro svolto (il 50% la ritiene molto efficace). In relazione alla Efficacia della laurea per il lavoro svolto, il 40% la ritiene fondamentale e il 53.3% la ritiene utile. Per ulteriori approfondimenti sulle opinioni dettagliate dei laureati e sulla misura dell'efficacia esterna si rimanda rispettivamente all'allegato del quadro B7 e al link del quadro C2 della SUA. E' possibile poi reperire ulteriori riflessioni in merito alle opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curricolare o extra curricolare, in relazione alla seconda indagine pilota SOUL Sapienza sulle imprese registrate, nel quadro C3 della SUA per quanto attiene ai tirocini avviati dal 1 gennaio 2014 al 30 giugno 2015.</p>	
<p>C</p>	<p><i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i></p>	<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere, come testimoniato dai dati Opis che rivelano: - piena soddisfazione a circa il</p>	<p>È auspicabile un miglioramento nelle attività didattiche integrative, compatibilmente con i finanziamenti e le risorse, e una maggiore attenzione nella predisposizione del materiale didattico.</p>

	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEMA Sua-CdS</i> <i>SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6</i></p> <p><i>Questionari Opis</i></p>	<p>50% per la chiarezza delle modalità d'esame; - piena soddisfazione a circa il 58% per la coerenza rispetto alla programmazione.</p> <p>Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tuttavia, gli studenti esprimono scarsa soddisfazione per la qualità del materiale didattico e per le attività didattiche integrative. Dalla scheda SUA si desume che sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate ai docenti titolari di insegnamento.</p> <p>Il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi è molto soddisfacente. L'adeguatezza delle infrastrutture (laboratori, aule, aule informatiche, sale studio, biblioteche, attrezzature) è più che soddisfacente.</p> <p>Per le opinioni dettagliate degli studenti si rimanda al quadro F della presente relazione.</p>	
<p>D</p>	<p><i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i></p> <p>Fonte consultabile:</p>	<p>La valutazione delle indicazioni e della descrizione dei metodi di accertamento relativi ai singoli insegnamenti enunciate nella scheda Sua-Cds, risulta complessivamente "ottima". La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento</p>	<p>Si suggerisce ai corsi di laurea di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni che potrebbero essere</p>

	<p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : <i>SCHEDA Sua-CdS</i> <i>Dati Team Qualità</i></p>	<p>attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali, esami orali) è espressa nella scheda SUA. Le conoscenze e la capacità sono acquisite dagli studenti con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (sistemi informatici e laboratori didattici avanzati); sono altresì valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionali. La capacità di comprensione e di applicare conoscenza dello studente è monitorata con attività di laboratorio e valutata con esami scritti/orali. L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi+idonei/prenotati-assenti all'esame mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 55%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 8,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 24,00%. Si ricorda che per l'intera Facoltà, l'indice di promossi è pari al 66%, gli "esami facili" sono il 7,6% e gli "esami difficili" sono il 43%.</p>	<p>significative per valutare i metodi di accertamento</p>
--	---	--	--

		La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,76 , mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 27,20	
E	<p><i>Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: : Riesame 2016 Questionari Opis</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi ai percorsi di studio, ai risultati di esame e agli esiti occupazionali, emerge che il rapporto del riesame è completo e ben strutturato; Sono presenti organi collegiali di carattere periferico responsabili della gestione del corso di studio;</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento?: la risposta è decisamente Si.</p> <p>L'effettiva realizzazione delle azioni correttive dichiarate e la loro efficacia sono adeguatamente monitorate? Risulta che il corso di laurea abbia effettivamente realizzato le azioni correttive proposte le quali sono anche coerenti rispetto alle esigenze che risultano emerse nella valutazione degli studenti.</p> <p>Gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili? La risposta è decisamente SI. Per esempio, la ridefinizione del Gruppo di</p>	<p>Non si segnalano particolari proposte e/o suggerimenti. Si consiglia di proseguire ed intensificare le azioni intraprese, indicate dalla stesso rapporto di riesame.</p>

		<p>gestione AQ, responsabilizzando i docenti del CdS al fine di migliorare il monitoraggio e l'autovalutazione del CdS.</p>	
F	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p> <p>Fonte consultabile: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ Quadri B6</i></p> <p>Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti</p>	<p>Il grado di copertura degli insegnamenti nella valutazione OPIS si può evincere dal rapporto questionari redatti/numero iscritti pari al 41,69%.</p> <p>Gli studenti frequentanti, relativamente ai crediti e all'adeguatezza del materiale didattico, sono per il 18,58% complessivamente insoddisfatti, a fronte di un 81,42% di complessivamente soddisfatti.</p> <p>Il loro giudizio sulle qualità dei titolari di corso (le definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità) è per il 11,922% complessivamente insoddisfatto e per l' 88,08% complessivamente soddisfatto.</p> <p>Per quanto riguarda l'interesse agli argomenti trattati e la soddisfazione sullo svolgimento del corso, dichiara di essere complessivamente insoddisfatto il 11,31% e complessivamente soddisfatto nel 88,69% dei casi.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 27,91%; 2 Migliorare la qualità del</p>	<p>Nel corso di laurea magistrale di Finanza e Assicurazioni (sede di Roma) si riscontra una bassa copertura delle rilevazioni OPIS, che pertanto devono essere diffuse maggiormente. E' inoltre importante incentivare le studentesse e gli studenti a compilare le valutazioni OPIS con consapevolezza al fine di fornire il più possibile una valutazione fedele a quanto esperito durante le lezioni.</p> <p>Tenendo conto dei pareri espressi dagli organi collegiali competenti, si propone di favorire momenti di confronto per provare a raccogliere e discutere i suggerimenti degli studenti relativi alla didattica, che auspicano l'inserimento di prove di esame intermedie (che può anche essere interpretato come</p>

		<p>materiale didattico 14,19%; 3 Fornire più conoscenze di base 13,72%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono: 1 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 5,35%; 2 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 4,65%; 3 Attivazione di insegnamenti serali 0,93%.</p> <p>Gli studenti non frequentanti dichiarano, per quanto riguarda il carico di studio ed il materiale didattico, di essere complessivamente insoddisfatti per il 25,17% e di essere complessivamente soddisfatti nel 74,83% dei casi.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità d'esame e la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, il 18,12% è complessivamente insoddisfatto ed un 81,88% è complessivamente soddisfatto.</p> <p>Sulle modifiche proposte ai corsi si segnalano come priorità più gradite: 1 Inserimento di prove di esame intermedie 22,76%; 2 Migliorare la qualità del materiale didattico 14,48; 3 Alleggerire il carico didattico complessivo 13,79%. Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono a pari merito: 1 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e Alleggerire il carico didattico complessivo 8,28%; 2 Attivazione di insegnamenti serali 0%.</p>	<p>un segno di insofferenza rispetto alla distribuzione del carico didattico e dei CFU), all'alleggerimento del carico didattico (percepito come sproporzionato rispetto ai CFU attribuiti), al miglioramento del materiale didattico, e alla predisposizione di strumenti volti ad integrare le conoscenze di base. E' interessante notare che questa richiesta non riguarda solamente i corsi di triennali, ma anche quelli di magistrale . Pertanto bisogna migliorare il coordinamento con i corsi triennali. Al fine di superare le difficoltà legate alle conoscenze di base, è necessario potenziare i corsi di recupero e di integrazione delle conoscenze di tipo quantitativo.</p>
--	--	--	--



G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p> <p>Fonti, consultabili per approfondimenti: http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv</p> <p><i>SCHEMA Sua-CdS ~ Presentazione e SEZIONi A e B ~</i></p>	<p>Le informazioni sono chiare, e talvolta puntuali, la redazione della scheda Sua-Cds risulta sufficientemente esaustiva nelle informazioni.</p> <p>Le informazioni inserite nelle parti pubbliche sono fruibili e intellegibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nell'<i>home page</i> e la pagina è di semplice consultazione.</p>	<p>Si segnala, soltanto, l'opportunità di aggiornare, di anno in anno, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale material didattico</p>
---	---	--	---

2.12 Le principali criticità di ciascun CdS

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Management e diritto d'impresa (sede Latina)	<ol style="list-style-type: none">1. La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari al 64%; si evidenzia una percentuale di esami "difficili" del 6,85%. la descrizione dell'indice di promossi e degli esami "facili" e "difficili" è nella prima parte della presente relazione3. Per gli insegnamenti non di formazione comune, c'è poca corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.4. Le ultime consultazioni istituzionali con gli operatori economici e sociali (enti, aziende, sindacati, rappresentanti amministrativi territoriali, ecc) risalgono al 24 gennaio 2008.	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Si consiglia di utilizzare i corsi di recupero sulla piattaforma e-learning" de la Sapienza come già fatto nel passato.3. Per gli insegnamenti non di formazione comune, è opportuna una maggiore corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.4. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.
Scienze Aziendali	<ol style="list-style-type: none">1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la

un indice di promossi pari al 63%; si evidenzia una percentuale di esami “difficili” del 9,42%;

3. L'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato è verificabile solo con un confronto tra le informazioni contenute nelle pagine dei singoli docenti. Emerge che i programmi non sono spesso uniformi per canale.
4. Ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) 24 gennaio 2008.

complessiva organizzazione della didattica

2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la necessità dei corsi di recupero;
3. Sarebbe opportuno rendere maggiormente evidente la confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato. È auspicabile, con lo scopo di garantire una maggiore uniformità, che si giunga a una armonizzazione dei programmi che dovrebbero differenziarsi in modo significativo, attraverso un confronto tra i docenti.
4. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.

Scienze Economiche

1. La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.
2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari al 61%, si evidenzia una percentuale di esami “difficili” pari al 15,38%;
3. Per gli insegnamenti non di formazione comune, manca precisione analitica nella corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.

1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica
2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la necessità dei corsi di recupero;
3. Potrebbe segnalarsi, almeno rispetto agli insegnamenti

4. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.

non di formazione comune, l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.

4. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.

Economia aziendale

1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nella scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.
2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari allo 0,70, si evidenzia una percentuale di esami difficili pari al 5,56%; l'analisi dell'indice promossi e dei limiti superiori e inferiori rispetto agli esami facili e difficili è descritta nella prima parte della presente relazione.
3. Manca precisione analitica nella corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.
4. Manca wi-fi nelle aule
5. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.

1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di prendere in considerazione le prove intermedie secondo quando emerge dal quadro F.
2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la necessità dei corsi di recupero;
3. Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.
4. Potenziamento wi-fi nelle aule.
5. Sarebbe opportuno sollecitare un nuovo incontro e una nuova consultazione delle parti sociali (enti, aziende), al fine di verificare l'opportunità di apportare qualche

		integrazione o modifica al piano di studi.
Economia politica	<ol style="list-style-type: none">1. La validità della relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari al 67%, si evidenzia una percentuale di esami "difficili" del 6,123. Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo non sono giudicate pienamente valide, attuali e in linea con l'offerta formativa.4. Il livello di rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente è adeguato, ma si ritiene che ci si possa interfacciare con altri interlocutori.5. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la necessità dei corsi di recupero;3. Si consiglia di utilizzare le indagini ISTAT e i dati AlmaLaurea della condizione occupazionale per adeguarsi alla situazione reale e apportare le modifiche necessarie.4. Sono auspicabili altre modalità di consultazione con il mondo produttivo in grado di garantire informazioni utili.5. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.
Economia Finanza e Diritto D'impresa	<ol style="list-style-type: none">1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none">2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari al 78%;3. In merito alle prospettive occupazionali si hanno pochi dati e non aggiornati.4. Il materiale didattico deve essere migliorato.5. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008. | <ol style="list-style-type: none">del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Non si prevede la necessità di corsi di recupero.3. Per un'adeguata valutazione delle prospettive occupazionali sarebbero auspicabili maggiori dati statistici. Inoltre, sarebbe utile disporre di dati più aggiornati da comparare con quelli relativi ad annualità precedenti4. Miglioramento della qualità del materiale didattico.5. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi. |
|--|--|

Finanza e Assicurazioni

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari allo 55%, si evidenzia una percentuale di esami difficili del 8%;3. C'è poca soddisfazione rispetto alla qualità del materiale didattico e per le attività didattiche integrative.4. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008. | <ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la necessità dei corsi di recupero.3. È auspicabile un miglioramento nelle attività didattiche integrative, compatibilmente con i |
|---|--|

		<p>finanziamenti e le risorse, e una maggiore attenzione nella predisposizione del materiale didattico.</p> <p>4. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.</p>
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	<ol style="list-style-type: none">1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari al 72% si evidenzia una percentuale di esami difficili del 5%;3. Manca precisione analitica nella corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.4. Manca wi-fi nelle aule.5. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la necessità dei corsi di recupero.3. Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.4. Potenziamento wi-fi5. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.

Managem nt delle Imprese	<ol style="list-style-type: none">1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari al 75%;3. Manca precisione analitica nella corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.4. Manca wi-fi nelle aule.5. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Non si prevede la necessità di alcun corso di recupero.3. Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.4. Potenziamento wi-fi nelle aule.5. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.
Tecnologia e Gestione dell'Innova zione	<ol style="list-style-type: none">1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari all'82%, si evidenzia una percentuale di esami difficili del 2,86%;	<ol style="list-style-type: none">1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica2. Si suggerisce di prendere in maggior considerazione la

3. Manca precisione analitica nella corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.
4. Manca wi-fi nelle aule.
5. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.

necessità dei corsi di recupero.

3. Potrebbe segnalarsi l'opportunità di individuare con maggiore precisione analitica la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate.
4. Potenziamento wi-fi nelle aule.
5. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.

Turismo e gestione delle risorse ambientali

1. La validità delle relazioni tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite espressa nelle scheda SUA presenta elementi di criticità soprattutto in relazione alla prove intermedie.
2. La verifica degli esiti e delle prove di accertamento sulla base del rapporto promossi/presenti all'esame ha individuato un indice di promossi pari all'82%;
3. Le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono parziali.
4. Le ultime consultazioni istituzionali con le parti sociali (enti, aziende) risalgono al 24 gennaio 2008.

1. Si suggerisce maggiore attenzione nella redazione della scheda Sua, e di valutare la richiesta di prove intermedie anche in rapporto alle altre risposte del questionario e alle implicazioni per la complessiva organizzazione della didattica
2. Non si prevede la necessità di corsi di recupero.
3. Descrivere con maggior dettaglio: funzione in un contesto di lavoro, competenze associate alla funzione, sbocchi professionali. Utilizzare i dati Istat, oltre a quelli Almalaurea, per definire le esigenze del settore produttivo e valutare la rispondenza del corso a queste.



4. E' opportuno un rapporto stabile con gli operatori economici e sociali (enti pubblici e privati amministratori, sindacati) per verificare la corrispondenza delle competenze richieste e i piani di studi.